

ANTONIO ZARATINI (1846 - 1923): RACCOGLITORE E PREPARATORE D'ALGHE DELL'ISTRIA E DEL QUARNERO

CLAUDIO BATTELLI
Univerza na Primorskem,
Pedagoška Fakulteta Koper.
Università della Primorska,
Facoltà di Studi Educativi
Capodistria

CDU639.64+581(092)A.Zaratin(497.4/.5Istria)"1846-1923"
Saggio scientifico originale
Novembre 2003.

GIORGIO ALBERTI
Museo Civico di Storia Naturale
Trieste

Riassunto – In questa nota sono ricostruite la vita e l'attività di Antonio Zaratini, maestro, dirigente scolastico, "raccoltitore e preparatore di prodotti marini". Nato a Rovigno il 9 aprile 1846, si spostò in varie località istriane per esigenze di lavoro, dopo aver conseguito a Capodistria l'abilitazione al magistero. Morì a Trieste il 18 febbraio 1923. Non ha lasciato lavori scientifici ma una serie di raccolte, 10 delle quali descritte nel presente lavoro, sono state trovate nel corso delle ricerche di cui viene qui riferito; contengono quasi esclusivamente alghe marine. Viene ricordata la sua partecipazione alla Prima Esposizione Provinciale Istriana di Capodistria (1910) nella quale espose un suo algario che meritò una medaglia d'oro. Viene presentato pure un elenco dei 641 campioni che costituiscono le sue 10 raccolte.

1. Premessa

Ricordare quanto hanno fatto personaggi del passato, specialmente se hanno lasciato documenti della loro attività, è compito stimolante, talvolta foriero di notizie interessanti. È il caso del roviginese Antonio Zaratini che, come si vedrà dai risultati delle nostre ricerche, è ricordato soprattutto per aver raccolto, preparato e donato delle collezioni d'alghe e d'animali marini.

Questa sua attività aveva uno scopo preciso? Desiderava forse introdurre nuovi metodi d'insegnamento, preparando mezzi didattici diversi e più efficaci? Voleva suscitare nuovi interessi e favorire la conoscenza degli

organismi che egli andava raccogliendo e preparando? O semplicemente era un fornitore di raccolte da utilizzare a scopo didattico? Da chi aveva appreso l'arte di allestire le raccolte d'alghe? Queste sono alcune domande alle quali vorremmo dare risposta con la presente ricerca.

Partendo da poche notizie, avute quasi per caso, abbiamo cercato di ricostruire la vita di Antonio Zaratini mediante ricerche d'archivio e bibliografiche e, nello stesso tempo, abbiamo voluto definire quale era il suo rapporto con il mondo affascinante dell'algologia. Abbiamo tralasciato, anche per l'esiguo numero di notizie trovate, la sua attività legata agli altri "prodotti marini"¹.

2. Cenni biografici

Antonio Zaratini è stato certamente un uomo di scuola². Nelle scuole elementari, infatti, ha prestato la sua attività per oltre quarant'anni. Dopo aver frequentato le prime quattro classi presso il Ginnasio Superiore di Capodistria³, dal 1859 al 1863, passò alla Caposcuola di Rovigno⁴, dove ottenne un attestato di pedagogia con il quale fu abilitato assistente di

¹ Che Antonio Zaratini avesse interesse anche per la raccolta d'altri organismi non solo marini, risulta da alcuni doni che egli fece al gabinetto di Storia naturale dell'I. R. Ginnasio Superiore di Capodistria (cfr.: *Programma*, 1883, p. 51; *Programma*, 1884, p. 62; *Annuario*, 1910, p. 82). Pare che raccogliesse anche fossili – allora definiti pietrefatti – e minerali (cfr.: *Programma*, 1883, p. 51 e RISMUNDO, 2000, p. 144). Zaratini fornì, infine, una "serie di preparati della Fauna marina e terrestre all'Istituto agrario provinciale" di Parenzo per la quale gli fu assegnato l'importo di fiorini 90 dalla Giunta della Dieta provinciale del Margraviato d'Istria (cfr.: Seduta 142 dd. 4 marzo 1887 in: *Relazione*, 1887, p. 25).

² Tutto il suo curriculum scolastico può essere ricostruito attingendo notizie dettagliate da una serie di documenti che si possono esaminare presso l'Archivio di Stato di Trieste; noi lo abbiamo ricostruito con i dati contenuti nel *Prospetto di Servizio di Zaratini Antonio maestro superiore definitivo presso la Scuola popolare mista italiana in Abbazia*, prodotto dal Dipartimento Contabile della Giunta Provinciale dell'Istria, Parenzo, 14 ottobre 1908 (vedi: Archivio di Stato di Trieste, I. R. Luogotenenza del Litorale (1850-1918), Atti Generali (1906-1918), busta 2659, 245 Fondo scolastico dell'Istria e Fondo pensioni (1907-1908), ad 1112. 08).

³ La sua presenza nella classe quarta dell'I. R. Ginnasio Superiore di Capodistria durante l'anno scolastico 1862-63 è documentata anche in: *Programma*, 1863, p. 41. Tra i "nomi degli scolari che riportarono attestati favorevoli" è menzionato, infatti, per la classe IV, al n. 22: Zaratini Antonio di Rovigno.

⁴ Tra i promossi della II classe, alla chiusura dell'anno 1865, c'è Antonio Zaratini (cfr.: *Stato di Progresso*, 1865).

scuola elementare minore di tre classi con lingua d'insegnamento italiana: era il 2 dicembre 1867.

Per qualche mese prestò servizio presso l'I. R. Caposcuola elementare maggiore di Rovigno in qualità di maestro assistente gratuito. Il primo di novembre 1868, chiamato dalla Deputazione comunale di Pinguente, iniziò ad insegnare presso la Scuola popolare maschile di quella cittadina, come maestro provvisorio. Ebbe così inizio la sua carriera di maestro che lo portò ad insegnare in varie scuole dell'Istria. Conclusa la parentesi pinguentina, il 31 gennaio 1873, il primo di febbraio dello stesso anno, ritornò a Rovigno, come sottomaestro definitivo presso la locale Scuola popolare maschile e lì rimase fino al 30 settembre 1877. Durante il periodo roviginese gli si presentò l'occasione di conseguire l'abilitazione al magistero, il cui attestato gli fu rilasciato dall'I. R. Commissione esaminatrice di Capodistria il 30 novembre 1874. Dal primo ottobre 1877 al 30 novembre 1879 lo troviamo ad insegnare presso la scuola popolare maschile di Albona ormai come maestro superiore definitivo. Da lì fu trasferito a Dignano dove rimase dal primo dicembre 1879 al 30 novembre 1881. In seguito insegnò a Parenzo, sempre nella Scuola popolare maschile, dal primo dicembre 1881 al 30 settembre 1896 ed infine ad Abbazia, presso la Scuola popolare mista italiana, dal primo di ottobre 1896 al 10 agosto 1908.

Collocato in pensione il primo dicembre 1908, rimase tuttavia in servizio, come supplente, fino al 23 gennaio 1909⁵. Allora egli abitava a Volosca⁶, nei sobborghi del rinomato centro turistico di Abbazia.

Non è stato possibile definire con certezza quando lasciò Volosca, dopo il pensionamento, e neppure quando si stabilì nella nuova dimora. Certamente si allontanò da Volosca e, in quel periodo, lo troviamo a Capodistria⁷, dove fu tra gli organizzatori, gli espositori e i premiati della

⁵ Zaratini rimase in servizio, come supplente, dal 16 settembre 1908 al 23 gennaio 1909. Ciò risulta dalla lettera, inviata dal Nostro all'I. R. Consiglio Scolastico Distrettuale di Volosca, da Capodistria, il 29.07. 1909 (vedi: Archivio di Stato di Trieste, I. R. Luogotenenza del Litorale (1850-1918), Atti Generali (1906-1918), busta 2688, 246 g, Volosca (1807-1909), ad 1940. 09).

⁶ Si arguisce che Zaratini abitò a Volosca da quanto scriveva in una lettera inviata da Capodistria all'Eccelsa I. R. Direzione di Finanza di Trieste, il 10 maggio 1909. Egli diceva: "Essendomi definitivamente trasferito quale pensionato da Volosca a Capodistria...". Si veda, in Archivio di Stato di Trieste: I. R. Luogotenenza del Litorale (1850-1918), Atti Generali (1906-1918), busta 2660, 245, Fondo Scolastico dell'Istria e Fondo Pensioni (1907-1908), ad 868. 09.

⁷ Non possiamo essere più precisi sul periodo in cui Zaratini visse a Capodistria perché, a quanto c'è stato detto, i dati anagrafici di quella città non sono più reperibili. I documenti che li contenevano sono andati distrutti durante l'ultimo conflitto mondiale.

Prima Esposizione Provinciale Istriana del 1910⁸. La sua presenza in questa cittadina è anche documentata da due lettere spedite dal Nostro da Capodistria il 10 maggio 1909 e il 29 luglio 1909; questi due documenti sono conservati all'Archivio di Stato di Trieste⁹.

Infine visse a Trieste, in Via Malcanton 11, dal 15 ottobre 1919 fino alla morte, avvenuta il 18 febbraio 1923¹⁰.

Rovignese di nascita, Antonio Zaratìn probabilmente discendeva da un'antica famiglia che a Rovigno ebbe il suo primo rappresentante già nel 1450 in quel "Zuanne di Zuanne da Zara, detto Loro" menzionato da Bernardo Benussi¹². Nacque, infatti, il 9 aprile 1846 dal primo matrimonio di Francesco Zaratìn di Vincenzo con Giovanna Brunich d'Antonio. A nove anni Zaratìn rimase orfano della madre e qualche anno dopo (19 agosto 1861) suo padre si risposò con Anna Volpi.

Non aveva ancora 22 anni quando il giovane Antonio si sposò, il 5 novembre 1867, con la rovignese Anna Rocchi, nata il 26 luglio 1844¹³. Dalla loro unione nacquero molti figli che morirono in tenera età ma tre rimasero in vita¹⁴.

La vita del Nostro, come risulta dai dati biografici, deve essere stata molto movimentata. La sua professione lo portò a spostarsi in varie loca-

⁸ Si vedano, a tale riguardo: *Catalogo*, 1910, p. 98; *Catalogo*, s. d., p. 79 e p. 109; e *Bollettino*, 1910, p. 42.

⁹ Le due lettere sono quelle menzionate più sopra nelle note 6 e 5 rispettivamente.

¹⁰ Così risulta da quanto registrato all'Anagrafe del Comune di Trieste.

¹¹ Ciò è riscontrabile nella comunicazione di decesso (n. 588) dal Civico Ufficio Anagrafico al Giudizio Distrettuale in Affari Civili di Trieste in data 23 febbraio 1923 (vedi: Archivio di Stato di Trieste: Giudizio Distrettuale di Trieste (1898-1929). Indici delle ventilazioni ereditarie: indice 85, busta 3042, indice A XXI 1923, n.102).

¹² Cfr.: BENUSSI, 1977, p. 344. La notizia è contenuta in: "Famiglie di Rovigno coi loro capostipiti (dal ms. del Can. Caenazzo)", p. 342 e seguenti.

¹³ I dati relativi ad Antonio Zaratìn ed alla sua famiglia sono riscontrabili nello "Status animarum", vol. I, p. 320, giacente nell'archivio dell'Ufficio Parrocchiale della Parrocchia dei Santi Eufemia e Giorgio (Župni ured Sv. Eufemije i Sv. Jurja) di Rovigno.

¹⁴ Si tratta di: Francesco Antonio, nato a Rovigno il 10 gennaio 1868, Giovanna, nata a Pingente il 28 febbraio 1869 e Umberto, nato a Dignano il 31 agosto 1880. Si veda lo "Status animarum" menzionato nella nota precedente (13) ed anche nello "Status familiaris - Anagrafi, Tomo I, 1853", n°387 (Ufficio Parrocchiale di San Biagio di Dignano - Župni ured Sv. Blaža, Vodnjan). Da notizie, avute dall'Anagrafe del Comune di Trieste, risulta che Giovanna ed Umberto Zaratìn vissero l'ultima parte della loro vita a Trieste, dove morirono: il 21 febbraio 1956, la prima, e il 25 febbraio 1957, il secondo.

lità istriane, come abbiamo visto e ciò rese più facile la raccolta di alghe ed animali marini nelle località rivierasche, dove egli abitò. La passione per le raccolte lo spinse a visitare anche altri luoghi costieri, da Trieste al Quarnero, incluse alcune isole (si veda: Tab. 1, località di raccolta).

Pare che il maestro Zaratín avesse una certa notorietà nella sua città d'origine.

La fama gli derivò proprio dall'attività che egli tanto amava. È passato infatti alla storia per essere stato l'autore di una raccolta di flora marina di Rovigno. Così venne presentato, infatti, il 22 maggio 1888 agli Arciduchi Carlo Lodovico e Maria Teresa, intervenuti, assieme ad altre Autorità, all'inaugurazione dell'Ospizio Marino, nella Baia di San Pelagio. Il Podestà stesso di Rovigno, Matteo Campitelli, lo presentò agli illustri ospiti, assieme ad altri due personaggi della città: Bernardo Benussi ed Antonio Ive¹⁵. In quel periodo egli insegnava a Parenzo.

3. *Raccoglitore e preparatore d'alghe*

Antonio Zaratín non aveva certamente la pretesa di reputarsi uno studioso d'alghe, infatti non abbiamo trovato pubblicazioni e lavori scientifici che attestino questa sua attività. Egli si considerava piuttosto un raccoglitore e preparatore di prodotti marini, come risulta dalle impronte apposte con timbri sui fogli dei suoi erbari (vedi Fig. 1). Si veda, a tale riguardo, quanto riportato, più avanti, nelle descrizioni delle sue raccolte.

Non ha lasciato neppure notizie su come sia nata la passione per questa sua attività e neppure sui metodi, da lui impiegati, nella raccolta, nella preparazione e nella conservazione delle alghe. Per cui, sulla scorta dei pochi documenti trovati nel corso delle ricerche e dallo studio delle sue raccolte, non possiamo che formulare delle ipotesi per comprendere il significato del suo agire e per capire com'egli sia divenuto un buon preparatore dei reperti che andava raccogliendo con tanto impegno ed accuratamente sistemava in piccole collezioni che, da quanto è emerso dalla

¹⁵ L'episodio è riportato da Mirella Malusà che lo ha tratto da un opuscolo di un Autore di cui si conoscono solamente le iniziali (L. P., 1888 - *Memorie sulle feste di Rovigno per l'inaugurazione dell'Ospizio Marino Arciduchessa Maria Teresa*, 1888, Tipografia Antonio Coana, Rovigno, 18 p.). Cfr.: MALUSÀ, 1997, p. 488 e 490.



Fig. 1 – Esempi di impronte impresse con timbri sui fogli degli algari di A. Zaratini (Trieste 1, Rovigno 1 e Trieste 3) e sulla seconda pagina di copertina dell'algario Capodistria 2 (riproduzione della firma autografa (dall'alto in basso, da sinistra a destra)).

nostra ricerca, erano donate a chi poteva farne buon uso, come si vedrà, più avanti.

A nostro avviso – questa è un'ipotesi – Antonio Zaratini iniziò ad occuparsi d'alghe già nel periodo in cui frequentò il Ginnasio a Capodistria (1859-1863). Allora insegnava matematica e storia naturale, in quella scuola, Don Giuseppe Accurti (1824-1907)¹⁶, che seppe suscitare curiosità ed interessamento per la natura in tanti allievi nei nove anni in cui insegnò a Capodistria (1856-1865).

Vogliamo qui ricordare che l'Accurti studiò la flora algale della baia di Capodistria e dei suoi dintorni ed allestì una raccolta d'alghe marine e d'acqua dolce. Pubblicò i risultati dei suoi studi nel "*Primo programma dell'Imperiale Regio Ginnasio di Capodistria*" del 1858 in un lavoro dal titolo "Cenno sulle alghe di Capodistria"¹⁷. L'originaria raccolta d'alghe venne in seguito ampliata ed ora si trova presso il Museo Civico di Storia Naturale di Trieste. Giuseppe Accurti aveva fama di insegnante serio e preparato che dedicava molto tempo ai suoi allievi, organizzando lezioni ed escursioni in riva al mare e in campagna.

¹⁶ Tutte le notizie riguardanti Giuseppe Accurti sono tratte da: BATTELLI, 1999. Di G. Accurti ha scritto anche Mario STENTA (vedi nota 31).

¹⁷ Si veda: ACCURTI, 1858.

Per quanto è stato possibile documentare, pare che Zaratini non sia stato allievo dell'Accurti, ma non si può escludere che da lui abbia appreso sia il metodo di abbinare le lezioni teoriche al lavoro di campagna e di laboratorio, sia la tecnica di raccolta e preparazione dei campioni che erano usati poi come mezzi didattici. La vocazione giovanile di Zaratini, sorta, a nostro avviso, nel periodo in cui frequentò il Ginnasio, potrebbe essersi trasformata, in seguito, in vera passione per le alghe che lo coinvolse per quasi trent'anni. Egli coltivò, infatti, questo interesse dal 1884 al 1910. Allestì, per quanto ci risulta, almeno 10 erbari di varia foggia, eleganti e ben confezionati. La segnalazione dell'erbario, donato nel 1883 all'I. R. Ginnasio superiore di Capodistria da Zaratini e purtroppo andato perduto¹⁸, farebbe anticipare di qualche anno la data d'inizio delle sue raccolte.

Un'altra ipotesi, più articolata, può essere formulata sulla scorta delle seguenti notizie.

Nel convento dei Frati Minori Conventuali di Pirano visse, dal 1859 al 1870 e dal 1881 al 1884¹⁹ il naturalista algologo Padre Pio Titius (1801-1884), personaggio di origine ungherese che godeva di una certa notorietà. Non solo a Pirano ma anche negli ambienti scientifici del vecchio Impero Austro-Ungarico, Titius era conosciuto come raccoglitore e preparatore infaticabile di organismi marini e di alghe in particolare, che poi inviava, tramite il Ministero del Culto e dell'Istruzione di Vienna, a Scuole, Musei, Istituti ed anche direttamente a singoli ricercatori. Anche se non lo si può affermare con certezza, Zaratini potrebbe aver conosciuto Titius, nei periodi in cui questi si trovò a Pirano, e aver appreso, direttamente da lui, le tecniche di raccolta, di preparazione e di studio non solo delle alghe. Un altro dato a favore dell'ipotesi che i due si siano incontrati è che Zaratini iniziò le sue attività di raccolta nei primi anni Ottanta del 1800, esattamente nel periodo in cui Padre Titius venne a Pirano per la seconda volta. Non è da escludere, quindi che Zaratini abbia avuto l'occasione di vedere le raccolte di Titius e di venire a conoscenza anche della nomenclatura da lui usata nella classificazione delle sue raccolte. È interessante segnalare, a tale riguardo, che negli erbari di Zaratini il nome di Titius (vedi Fig. 2 e Tab. 1, autore) compare in 21 campioni (7 specie di alghe e una di

¹⁸ Cfr. *Programma*, 1883, p. 51.

¹⁹ I dati biografici di Pio Titius e la sua attività di naturalista sono tratti da ALBERTI, BATTELLI, 2000, alle p. 216 e 222 rispettivamente.

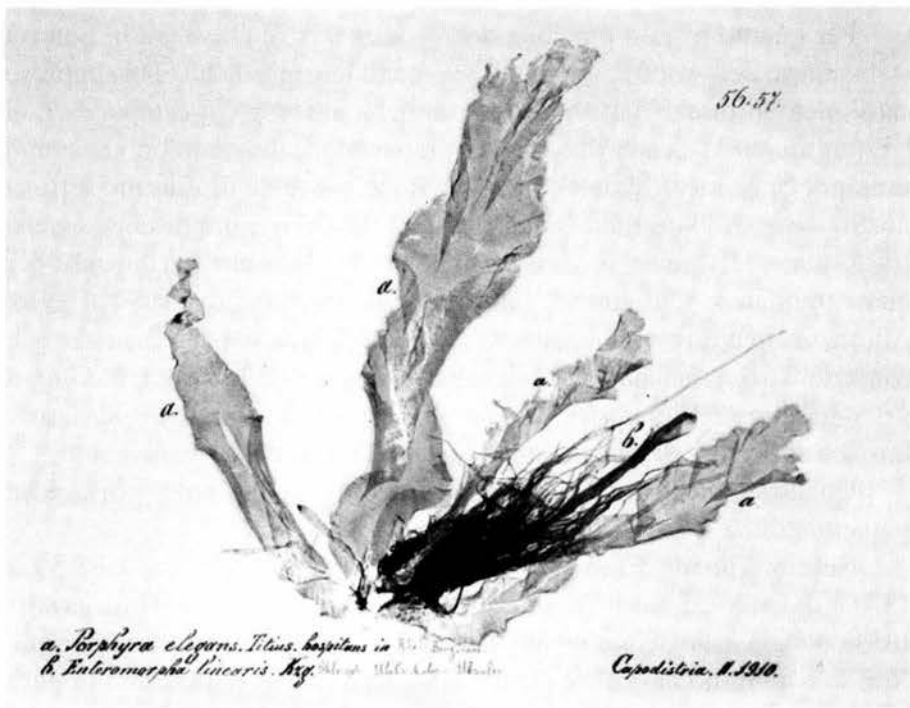


Fig. 2 – Foglio n. 56 – 57 dell’algario *Premiata Flora Marina Istriana* con a. *Porphyra elegans* Titius ospitans in b. *Enteromorpha linearis* (Padova 1).

“zoofita”); per queste specie Zaratin si servì, infatti, della nomenclatura usata da Titius.

Infine vorremmo anche ricordare che Zaratin raccolse a Pirano, in varie riprese negli anni tra il 1884 e il 1900 e forse anche prima. Quasi contemporaneamente, dal 1881 al 1887, visse a Pirano, come Guardiano dello stesso convento, dove abitò Titius, Padre Girolamo Granić (1849-1922)²⁰. Egli rimase vicino a Titius fino alla morte di questi, nel 1884, ne scrisse la prima biografia e portò a compimento la sistemazione definitiva delle sue raccolte. Contribuì anche a conservare il ricordo dell’illustre naturalista e a divulgarne la conoscenza.

Zaratin, e questa è un’ulteriore ipotesi, ebbe forse l’occasione di incontrare e di conoscere Padre Granić. Tramite lui, dopo la morte di Titius (1884) ebbe anche l’opportunità di vedere le raccolte di Titius e di conoscere le tecniche di raccolta, di preparazione e di conservazione delle alghe, usate dal celebre naturalista, piranese d’adozione.

²⁰ Si veda: ALBERTI, BATTELLI, 2000, p. 216 e nota 7, alla stessa p.

Va ribadito, infine, che le raccolte, allestite da Zaratini, costituiscono l'unica documentazione certa dell'attività del nostro.

4. *Raccolte esaminate*

Questa ricerca è nata dal rinvenimento, quasi casuale, di tre raccolte d'alghe, attribuibili ad Antonio Zaratini, due delle quali sono conservate presso l'attuale Ginnasio "Gian Rinaldo Carli" di Capodistria ed una al Museo civico di Storia naturale di Trieste.

Successivamente la ricostruzione della biografia di questo personaggio ci ha fatto conoscere i luoghi dove risiedette e dove svolse la sua attività di maestro. Lì abbiamo intensificato la ricerca. Poiché egli si riteneva "raccoltitore e preparatore di prodotti marini", c'è sembrato anche opportuno approfondire il senso da dare a questa sua autoqualificazione.

La nostra indagine si è così estesa alla ricerca di ulteriori raccolte soprattutto presso quelle scuole dove Zaratini studiò o prestò servizio e che sono sopravvissute agli eventi bellici. Certe infatti furono distrutte, altre rimasero danneggiate, altre ancora cambiarono denominazione. Meta delle nostre ricerche furono anche Archivi, Biblioteche, Enti ed Istituti e Musei di varie località istriane ed italiane²¹. È stato così possibile ricostruire la sua biografia, la sua attività di maestro e di raccoltitore e trovare gli erbari qui di seguito elencati e descritti per la prima volta; complessivamente ammontano a dieci.

²¹ Sono stati visitati: Archivio di Stato di Trieste; Pokrajinski Arhiv /Archivio Regionale/ di Capodistria; Državni Arhiv /Archivio di stato/ di Pisino; Osrednja Knjižnica Srečka Vilharja /Biblioteca centrale Srečko Vilhar/ di Capodistria; Biblioteca del Ginnasio "Gian Rinaldo Carli" di Capodistria; Biblioteca del Museo Civico di Storia Naturale di Trieste; Sveučilišna Knjižnica /Biblioteca universitaria/ di Pola; Centro di Ricerche Storiche di Rovigno; Centro Interdipartimentale Musei Scientifici dell'Università - Herbarium Patavinum (PAD), Padova; Convento Franciscano di San Francesco di Rovigno; Ginnasio "Gian Rinaldo Carli" di Capodistria; Institut "Ruder Bošković" -, Centar za istraživanje mora /Istituto Ruder Bošković - Centro per le ricerche marine/, Rovigno; Istituto di Botanica del Dipartimento di Biologia - Università degli Studi di Trieste; Museo Civico di Storia Naturale di Trieste; Župni ured Sv. Eufemije i Sv. Jurja /Ufficio Parrocchiale della Parrocchia dei Santi Eufemia e Giorgio/ di Rovigno; Župni ured Sv. Blaža /Ufficio Parrocchiale di San Biagio/ di Dignano; Župni ured /Ufficio Parrocchiale/ di Parenzo; Uffici anagrafici di Parenzo, Rovigno e Trieste. Abbiamo ricevuto notizie dal Museo Civico di Storia Naturale di Venezia e dal Naturhistorisches Museum, Wien. Ci è stata offerta l'occasione di studiare un algario, attribuibile a Zaratini, presso un privato, a Trieste.

4.1. Descrizione degli algari

1. *Flora marina parentina raccolta e preparata da Antonio Zaratini dirigente scolastico in Parenzo.*

Sigla erbario: Trieste 1 (TS 1 in Tab. 1).

Descrizione: erbario a scatola con coperchio articolato e ribaltina laterale; sul coperchio, rivestito superiormente di carta lucida verde, la scritta impressa in oro che definisce l'erbario, racchiusa da doppia cornice dorata; fogli d'erbario semplici di cartoncino colorato (di differenti colori) senza carta di protezione; i fogli sono timbrati ad inchiostro, al verso, con la scritta (su cinque righe): Antonio Zaratini / Dirigente scolastico / raccoglitore e preparatore / di prodotti marini / * Parenzo (Fig. 1); manca un indice ed i fogli non sono numerati.

Dimensioni: mm 320x232x42.

Stato di conservazione: scatola non in perfette condizioni, fogli ed alghe in buon stato.

Proprietà: Museo Civico di Storia Naturale di Trieste, Piazza Hortis 4, I - 34127, Trieste, Italia.

Anni di raccolta: 1884 -1886.

Consistenza: l'erbario consta di 50 alghe e di una fanerogama; contiene anche uno "zoofita".

Stazioni di raccolta: i campioni provengono da 17 stazioni costiere ed insulari di Parenzo e del suo circondario.

Bibliografia: non sono state trovate citazioni.

Osservazioni e note: non si conoscono notizie d'inventario. Mancano dati di provenienza della raccolta.

2. *Flora marina adriatica raccolta e preparata da Antonio Zaratini dirigente scolastico, Parenzo.*

Sigla erbario: Trieste 2 (TS 2 in Tab. 1).

Descrizione: erbario a forma di libro con tagli dorati e custodia di cartone, entrambi di colore marrone; sul dorso titolo a stampa e fregi dorati; fogli d'erbario di cartoncino colorato muniti di cornice e carta di protezione colorata con numerazione progressiva sul recto; i fogli portano al verso, impressa con timbro ad inchiostro, la scritta a cinque righe: Antonio Zaratini / Dirigente scolastico / Raccoglitore e Preparatore / di prodotti marini / Parenzo. L'algario ha un indice incorniciato manoscritto autografo (vedi Fig. 3) a due colonne con numerazione dei taxa da 1 a 60.

Dimensioni della custodia: mm 370x290x78.

Stato di conservazione: alla custodia manca una falda; l'algario è in condizioni discrete.

Proprietà: Museo Civico di Storia Naturale di Trieste, Piazza Hortis 4, I - 34127, Trieste, Italia.

Anni di raccolta: 1884 -1891.

Consistenza: l'erbario è costituito da 60 campioni: 56 alghe, 1 fanerogama e 3 zoofiti.

Stazioni di raccolta: Trieste (2 campioni), Pirano (4 c.), Umago (3 c.), Cittanova (2 c.), Parenzo (11 c.), Orsera (3 c.), Rovigno (18 c.), Pola (10 c.), Promontore (1 c.), Rabaz (2 c.), Veglia (1c.), Cherso (2 c.) e Lussino (1 c.).

INDICE	
1 <i>Acamarchis arbuscula</i> Zoophlita	31 <i>Gelidium capillaceum</i>
2 <i>Aglaophania tetastica</i> "	32 <i>Gracilaria compressa</i>
3 <i>Sertularia lycopodium</i> "	33 <i>Halimeda tuna</i>
4 <i>Acetabularia mediterranea</i>	34 <i>Halyseric polypodioides</i>
5 <i>Alsidium corallinum</i>	35 <i>Hypnea musciformis</i>
6 <i>Bangia atrofusca</i>	36 <i>Hormoceras capillaceum</i>
7 <i>Bryopsis disticha</i>	37 " <i>clavulatum</i>
8 " <i>plumosa</i>	38 <i>Laurencia atra</i>
9 <i>Callithamnion conymbosum</i>	39 " <i>obtusum</i>
10 <i>Cystoseira erycoides</i>	40 " <i>pinnatifida</i>
11 " <i>Hoppii</i>	41 <i>Lomentaria squarrosa</i>
12 <i>Chrysiomenia unaria</i>	42 <i>Nelophyllum ocellatum</i>
13 <i>Cladophora alcyonoides</i>	43 <i>Padina parvula</i>
14 " <i>fructiculosa</i>	44 <i>Pyssonelia squamaria</i>
15 " <i>prolifera</i>	45 <i>Placodium coccineum</i>
16 <i>Cladostephus myriophyllum</i>	46 <i>Placaria armata</i>
17 <i>Condrophyllus dassyphylla</i>	47 <i>Plysiphonia fructiculosa</i>
18 <i>Codium bursa</i>	48 " <i>violacea</i>
19 " <i>tomentosum</i>	49 <i>Porphyra leucosticta</i>
20 <i>Cutleria multijida</i>	50 <i>Rhytiphloea tinctoria</i>
21 " <i>pennicillata</i>	51 <i>Rhodomenia ligulata</i>
22 <i>Dasycladus clavaeformis</i>	52 <i>Sargassum Hornschuchii</i>
23 <i>Dyckia dichotoma</i>	53 " <i>linifolium</i>
24 " <i>elongata</i>	54 <i>Sphaerococcus compressus</i>
25 <i>Digenea simplex</i>	55 <i>Udotea Desfontainii</i>
26 <i>Pilocarpus confertoides</i>	56 <i>Ulva lactuca</i>
27 " <i>globifer</i>	57 <i>Vidua volubilis</i>
28 <i>Pteromorpha linza</i>	58 <i>Wrangellia pennicillata</i>
29 <i>Fucus virsoides</i>	59 <i>Zostera marina</i>
30 <i>Galasaura adriatica</i>	

Fig. 3 - Indice autografo della Flora marina adriatica raccolta e preparata da Antonio Zaratin dirigente scolastico, Parenzo (Trieste 2).

Bibliografia: non sono state trovate citazioni.

Osservazioni e note: non ci sono notizie di inventario. Mancano dati di provenienza della raccolta.

3. Flora marina parentina raccolta e preparata da Antonio Zaratini dirigente scolastico in Parenzo.

Sigla erbario: Trieste 3 (TS 3 in Tab. 1).

Descrizione: erbario a scatola con coperchio articolato e ribaltina laterale (vedi Fig. 4 - 5); il coperchio, rivestito superiormente di carta lucida blu, porta il titolo impresso in oro e racchiuso da una cornice dorata; fogli d'erbario semplici di cartoncino colorato (di differenti colori) senza carta di protezione; i fogli sono timbrati ad inchiostro, al verso, con la scritta (su cinque righe): Antonio Zaratini / Dirigente scolastico / raccogliitore e preparatore / di prodotti marini / • Parenzo; su alcuni fogli, al verso è applicata un'etichetta con la scritta: ANTONIO ZARATINI / racc. e prep. (Fig. 1); l'erbario non ha un indice ed i fogli non sono numerati.

Dimensioni: mm 315x235x54.

Stato di conservazione: la scatola presenta qualche danno ed una parte dei fogli, dei campioni e delle scritte risultano sbiaditi per l'esposizione alla luce (vedi osservazioni e note).

Proprietà: collezione privata. Proprietà di Nicoletta Privileggi (Via Ananian 5/1, I - 34141 Trieste, TS, Italia).

Anni di raccolta: 1884 - 1886²².



Fig. 4 – Copertina dell'erbario a scatola *Flora marina parentina* di Antonio Zaratini (Trieste 3).

²² Poiché le date, riportate su 4 fogli d'erbario risultano illeggibili per il motivo riportato nelle osservazioni e note (vedi testo) il periodo effettivo di raccolta potrebbe essere diverso da quello riportato.



Fig. 5 – Caratteristico foglio di cartoncino colorato dell'erbario *Flora marina parentina* (Trieste 3).

C o n s i s t e n z a: l'erbario è costituito da 51 campioni: 49 alghe, 1 fanerogama e 1 zoofito.

S t a z i o n i d i r a c c o l t a: i campioni provengono da stazioni costiere ed insulari di Parenzo e del suo circondario.

B i b l i o g r a f i a: non sono state trovate citazioni.

O s s e r v a z i o n i e n o t e: 29 dei 51 campioni, 28 alghe ed 1 fanerogama, non furono conservati nell'algaro ma furono trasformati, coi relativi fogli, in quadretti e furono messi in mostra in una stanza. L'esposizione alla luce ha reso di difficile lettura, in alcuni casi, i dati manoscritti sui fogli (note di identificazione, stazioni e date di raccolta). L'algaro fu donato all'attuale proprietaria da un amico che a sua volta lo ricevette da Emilia Tavolato che fu maestra a Parenzo.

4. *Flora marina iustinopolitana.*

S i g l a e r b a r i o: **Capodistria 1** (KP 1 in Tab. 1).

D e s c r i z i o n e: questa raccolta d'alghe è costituita da fogli di cartoncino di colore chiaro, illustrati al recto, lungo i margini sinistro ed inferiore, con dei fregi dorati (differenti nei singoli fogli) (vedi Fig. 6); ogni foglio è munito di carta di protezione leggera, semitrasparente, con al recto la scritta, a stampa, "Flora marina iustinopolitana" disposta ad arco su quasi tutta la pagina; i fogli, timbrati al recto con la scritta a tre righe Antonio Zaratini / Dirigente scolastico / firma dell'autore, sono raccolti in una scatola in legno con coperchio di vetro; sul vetro è applicato il numero 2619 e sulla cornice di legno il numero 2593; manca un indice ed i fogli in cartoncino portano al recto, in alto a destra, numeri progressivi.

D i m e n s i o n i d e i f o g l i: mm 324x250.

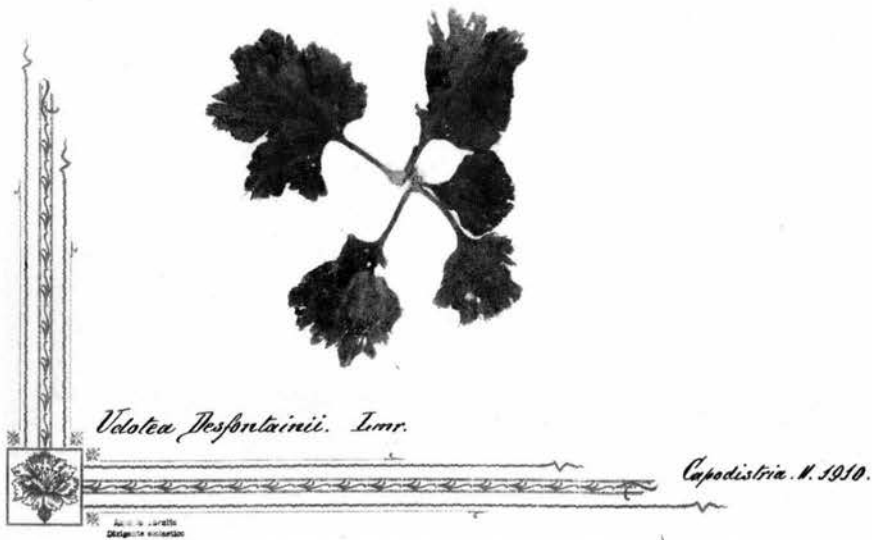


Fig. 6 – Foglio della *Flora marina iustinopolitana* con *Udotea Desfontainii* Lmr. (Capodistria 1).

Stato di conservazione: discreto, risultano danneggiate alcune carte di protezione.

Proprietà: Ginnasio “Gian Rinaldo Carli”, Piazzale del Ginnasio, 7, SI - 6000 Capodistria, Slovenia.

Anni di raccolta: 1886 - 1910.

Consistenza: 62 alghe, 1 fanerogama ed 1 zoofito montati su 47 fogli.

Stazioni di raccolta: ad eccezione di un campione raccolto a Valdoltra gli altri provengono tutti da Capodistria.

Bibliografia: non sono state trovate citazioni.

Osservazioni e note: l'attuale contenitore dei fogli non è certamente il contenitore originario perché sul vetro è stato attaccato il titolo dell'erbario ritagliato dalla carta di protezione di uno dei fogli; i numeri applicati al coperchio sembrano essere vecchi numeri d'inventario.

Mancano dati di provenienza della raccolta.

5. *Flora marina adriatica, Istria - Trieste.*

Sigla erbario: Capodistria 2 (KP 2 in Tab. 1).

Descrizione: erbario a forma di libro con tagli dorati e custodia di cartone, entrambi di colore verde scuro; sul dorso dell'erbario, impresso in oro il titolo dello stesso; sul cartone che funge da copertina, rivestito alla seconda pagina da carta bianca, ci sono due timbri di proprietà dell'I. R. Ginnasio Superiore di Capodistria, la

firma di Antonio Zaratini, impressa con timbro ad inchiostro (Fig. 1) e la scritta “I. R. Ginn. Capodistria. Dono dell’Inclita Giunta prov. dell’Istria ad N. 278”; anche sulla custodia ci sono, riportati a mano su etichetta, dei numeri: 631, 2620 / 6 e la scritta “Flora Marina Adriatica. Cento famiglie montate su carte colorate. 2620 / 6”; fogli d’erbario in cartoncino, provvisti di cornice, e carta di protezione variamente colorati; l’erbario non possiede indice ma esiste una numerazione progressiva sul recto delle carte di protezione dei fogli.

Dimensioni della custodia: mm 360x297x112.

Stato di conservazione: erbario e custodia con alcuni danni.

Proprietà: Ginnasio “Gian Rinaldo Carli”, Piazzale del Ginnasio, 7, SI - 6000 Capodistria, Slovenia.

Anni di raccolta: 1884 - 1889.

Consistenza: 89 alghe, 1 fanerogama, 3 zoofiti.

Stazioni di raccolta: Trieste (9 campioni), Muggia (1 c.), Pirano (10 c.), Salvore (1 c.), Umago (3 c.), Parenzo (17 c.), Orsera (1 c.), Rovigno, (28 c.), Fasana (1 c.), Pola (16 c.), Rabaz (3 c.), Veglia (1 c.), Lussino (1 c.), San Pietro dei Nembi (1 c.).

Bibliografia: PROGRAMMA (1892), p. 49.

Osservazioni e note: sono andati perduti i fogli 2, 5, 6, 10, 17, 49, 79 con i relativi campioni.

Pur mancando notizie più dettagliate d’inventario e data d’ingresso, l’erbario venne certamente donato nel 1892 al Gabinetto di Storia Naturale del Ginnasio di Capodistria²³.

6. *Flora marina adriatica, Istria - Trieste.*

Sigla erbario: **Rovigno I** (RO 1 in Tab. 1).

Descrizione: erbario a forma di libro con tagli dorati e custodia di cartone, entrambi di colore verde scuro; sul dorso dell’erbario è impresso in oro il titolo dello stesso e su un’etichetta è riportato a penna il numero 1176; fogli d’erbario in cartoncino, provvisti di cornice, e carta di protezione variamente colorati; i fogli portano al verso un timbro ad inchiostro (Fig.1) con la scritta a cinque righe: Antonio Zaratini / Dirigente scolastico / Raccogliatore e Preparatore / di prodotti marini / Parenzo; l’erbario ha un indice incorniciato manoscritto a tre colonne con numerazione dei taxa da 1 a 100.

Dimensioni: mm 362x315x92.

Stato di conservazione: alcuni danni alla copertina e ad alcuni fogli.

Proprietà: Institut “Ruder Bošković”, Centar za istraživanje mora, Obala G. Paliage, HR - 52210 Rovinj, Hrvatska.

Anni di raccolta: 1884 - 1889.

Consistenza: 98 alghe, 1 fanerogama e 3 zoofiti.

Stazioni di raccolta: Trieste (22 campioni), Muggia (3 c.), Capodistria (2 c.), Isola (3 c.), Pirano (5 c.), Salvore (1 c.), Umago (5 c.), Cittanova (1 c.), Parenzo (15 c.), Fontane (1 c.), Orsera (2 c.), Rovigno, (13 c.), Fasana (4 c.), Pola (11 c.), Promontore (4 c.), Rabaz (2 c.), Cherso (2 c.), Lussino (6 c.).

Bibliografia: non sono state trovate citazioni.

Osservazioni e note: l’erbario faceva parte delle collezioni didattiche del Ginnasio di Rovigno (comunicazione personale di Nevenka Zavodnik).

²³ Cfr. *Programma*, 1892 alla p. 49.

7. *Miscellanea Antonio Zaratini*

Sigla erbario: **Rovigno 2** (RO 2 in Tab. 1).

Descrizione: la miscellanea è costituita da campioni montati su semplici fogli di cartoncino variamente colorati, di dimensioni variabili e senza numero che sono stati inseriti nell'erbario dell'Istituto; tutti i fogli, tranne due, portano, al verso, la scritta impressa con timbro a cinque righe: Antonio Zaratini / Dirigente scolastico / Raccogliatore e Preparatore / di prodotti marini / Parenzo.

Dimensioni dei fogli: variabili.

Stato di conservazione: discreto.

Proprietà: Institut "Ruder Bošković", Centar za istraživanje mora, Obala G. Paliage, HR - 52210 Rovinj, Hrvatska.

Anni di raccolta: 1885 - 1887.

Consistenza: 63 alghe e 3 fanerogame.

Stazioni di raccolta: Cervera (1 campione), Parenzo (22 c.), Rovigno (34 c.).

Bibliografia: non sono state trovate citazioni.

Osservazioni e note: 9 campioni sono sprovvisti di località di raccolta. Mancano dati di provenienza della raccolta.

8. *Flora marina rubinensis raccolta e preparata da Antonio Zaratini da Rovigno, dirigente scolastico in Parenzo.*

Sigla erbario: **Rovigno 3** (RO 3 in Tab. 1).

Descrizione: erbario a libro di colore verde con tagli dorati; sulla copertina è impresso in oro il titolo (vedi Fig. 7); fogli d'erbario di cartoncino colorato muniti di carta di protezione colorata (entrambi di colori differenti); i fogli portano al verso un timbro ad inchiostro con la scritta: Antonio Zaratini / Dirigente scolastico / Raccogliatore e Preparatore / di prodotti marini / Parenzo; manca un indice ed i fogli non sono numerati.

Dimensioni: mm 390x285x65.

Stato di conservazione: i fogli d'erbario sono parzialmente alterati dall'umidità.

Proprietà: Convento Franciscano di San Francesco, Rovigno.

Anni di raccolta: 1886 - 1887.

Consistenza: 44 alghe, 1 fanerogama e 1 zoofito.

Stazioni di raccolta: Isola di Santa Caterina prospiciente Rovigno.

Bibliografia: BUDICIN (1997), p. 233 e Fig. di p. 232.

Osservazioni e note: già proprietà del Ginnasio di Pisino? Nove fogli presentano dimensioni minori (mm 304x223) rispetto agli altri che misurano mm 333x254.

9. *Flora marina istriana raccolta e preparata da Antonio Zaratini dirigente scolastico I. R.*

Sigla erbario: **Pola 1** (PU 1 in Tab. 1).

Descrizione: erbario a forma di libro con tagli dorati e custodia di cartone, entrambi di colore verde scuro; il libro è apribile, a destra, mediante ribaltina tenuta chiusa da 2 gancetti, uno superiore ed uno inferiore; il titolo dell'erbario è impresso in oro sulla copertina ed è riportato, a penna, su un'etichetta applicata al dorso



Fig. 7 – Copertina dell'algario *Flora marina rubinensis* di A. Zaratini, conservato nel Convento Franciscano di Rovigno (Rovigno 3).

dell'erbario; copertina e dorso con fregi dorati; fogli di cartoncino di colore chiaro, numerati progressivamente, in alto a destra, ed illustrati al recto, lungo i margini sinistro ed inferiore, con dei fregi dorati (differenti nei singoli fogli); i fogli sono muniti di carta di protezione leggera semitrasparente con, al recto, delle scritte a stampa disposte ad arco su quasi tutta la pagina: "Flora marina istriana" o "Flora marina iustinopolitana" (per i reperti provenienti da Capodistria); i fogli, ad eccezione di due, portano, in basso a destra, un timbro a tre righe con la scritta Antonio Zaratini / Dirigente scolastico / firma dell'autore; l'algario è provvisto d'indice manoscritto a fascicolo la cui prima pagina di copertina porta le scritte, in nero con doppia sottolineatura in rosso: "Flora marina istriana", in alto, e "60 famiglie montate su 50 cartoncini", in basso; la seconda pagina di copertina porta il timbro di proprietà: Naučna Biblioteka /Biblioteca scientifica/ - Pola, il numero d'inventario "A - 135" e la scritta "D 1100 / 1969"; l'indice è riportato in nero su foglio protocollo rigato, alle pagine 1-3 ed è costituito da tabelle a tre colonne con filetti rossi che registrano: "N° progr., Denominazione, Località ed epoca di pesca" dei singoli taxa.

D i m e n s i o n i: mm 370x282x100.

S t a t o d i c o n s e r v a z i o n e: discreto.

P r o p r i e t à: Sveučilišna Knjižnica u Puli (Biblioteca universitaria di Pola), Porta d' Ercole 1, HR - Herkulov prolaz 52100 Pula, Hrvatska.

A n n i d i r a c c o l t a: 1884 -1910.

C o n s i s t e n z a a t t u a l e: 33 alghe, 1 fanerogama e 2 zoofiti montati su 33 fogli.

S t a z i o n i d i r a c c o l t a: Valdoltra (2 campioni), Capodistria (10 c.),

Portorose (3 c.), Umago (3 c.), Cittanova (1 c.), Orsera (1 c.), Rovigno, (3 c.), Fasana (1 c.), Pola (4 c.), Promontore (1 c.), Rabaz (1 c.), Fianona (1 c.), Volosca (1 c.), Cherso (2 c.), Lussino (2 c.).

Bibliografia: non sono state trovate citazioni.

Osservazioni e note: risultano mancanti i fogli con le alghe 7, 8, 9-12, 13, 17, 23-24, 25, 26-27, 28-29, 31, 47-48, 51-54; i fogli 19 e 21 sono presenti ma mancano le relative alghe. Questo erbario appartenne alla Biblioteca Provinciale dell'Istria col n° d'inventario 2210 - Istr., come risulta dallo schedario di consultazione, esistente alla Biblioteca universitaria di Pola e nel 1969 entrò a far parte della collezione patria "Histrica" di questa Biblioteca (n° d'inv. A - 135). Purtroppo non ci è possibile sapere la provenienza dell'interessante reperto e le modalità d'ingresso nel primo istituto in quanto l'inventario di quella Biblioteca sembra andato perduto per le vicende dell'ultimo conflitto mondiale. Per i fogli che si riferiscono alla "Flora marina istriana" (cfr. più sopra, nella descrizione), si veda quanto detto in nota 24.

10. Premiata Flora Marina Istriana. Raccolta e preparata da Antonio Zaratin Emerito Dirigente Scolastico.

Signa erbario: Padova 1 (PD 1 in Tab. 1).

Descrizione: erbario a forma di libro con tagli dorati e custodia di cartone, entrambi di colore verde scuro; il titolo dell'erbario è impresso in oro sulla copertina ed è riportato su una etichetta applicata al dorso dell'erbario; copertina e dorso con fregi dorati; fogli di cartoncino di colore chiaro, numerati progressivamente, in alto a destra, ed illustrati al recto, lungo i margini sinistro ed inferiore, con dei fregi dorati (differenti nei singoli fogli); i fogli sono muniti di carta di protezione leggera semitrasparente con, al recto, la scritta "Flora marina istriana", disposta ad arco su quasi tutta la pagina; i fogli, ad eccezione di due, portano, in basso a destra, un timbro a tre righe con la scritta Antonio Zaratin / Dirigente scolastico / firma dell'autore; l'algaro è provvisto di indice manoscritto a fascicolo la cui prima pagina di copertina porta le scritte, in nero con doppia sottolineatura in rosso: "Flora marina istriana", in alto, e "70 famiglie montate su 55 cartoncini", in basso (vedi Fig. 8); l'indice è riportato su foglio protocollo rigato, in nero, alle pagine 1-3 ed è costituito da tabelle a tre colonne con filetti rossi che registrano: "N° progressivo, Denominazione, Località ed epoca di pesca" dei singoli taxa.

Dimensioni della custodia: mm 380x293x91.

Stato di conservazione: copertina e custodia con lievi danni, il resto si conserva bene.

Proprietà: Centro Interdipartimentale Musei Scientifici dell'Università - Herbarium Patavinum (PAD), Via Orto Botanico 15, I - 35123 Padova, Italia.

Anni di raccolta: 1884 - 1910.

Consistenza: 71 alghe, 1 fanerogama e 1 zoofito montati su 54 fogli.

Stazioni di raccolta: Muggia (3 campioni), Valdoltra (1 c.), Capodistria (30 c.), Isola (3 c.), Portorose (4 c.), Salvore (1 c.), Cittanova (4 c.), Parenzo (3 c.), Orsera (3 c.), Rovigno, (6 c.), Fasana (1 c.), Pola (6 c.), Rabaz (1 c.), Fianona (1 c.), Veglia (1 c.), Cherso (2 c.), Lussino (1 c.).

Bibliografia: CHIESA, LORENZONI (1980), p. 27.

Osservazioni e note: nella colonna dell'indice e sulle scritte presenti sui fogli che riportavano, in origine, i soli nomi generici e specifici, seguiti dal nome degli



Fig. 8 – Copertina dell'algario *Premiata flora marina istriana*, di Antonio Zaratini (Padova 1).

Autori, sono stati, in seguito, aggiunti, da altra persona in inchiostro rosso, per ogni taxon, i nomi delle categorie sistematiche superiori (classi e ordini).

Questa “flora” come risulta dalla scritta apposta sulla copertina dell'algario, in basso a destra, venne “Premiata con diploma di Medaglia d'oro alla Prima Esposizione Provinciale Istriana” nel “1910”; l'esposizione si tenne a Capodistria²⁴.

Per quanto ci è dato sapere, non ci sono a Padova notizie d'archivio circa la provenienza e le modalità d'ingresso di questo algario.

A conclusione di questo elenco che non può essere considerato esaustivo, si segnalano i seguenti erbari, la cui esistenza risulta da notizie tratte da lavori citati in bibliografia ma che non è stata confermata dalle nostre ricerche.

²⁴ Si vedano, a tale riguardo: *Catalogo*, 1910, p. 98; *Catalogo* (s. d.) p. 109 e *Bollettino*, 1910, p. 42. Risulta difficile definire quanti esemplari furono veramente esposti a Capodistria. Nel primo lavoro citato si parla di 115, nel secondo e terzo sono menzionati 216. L'algario di cui si fa menzione (**Padova 1**) ne contiene 73, com'è stato possibile costatare e quindi, in nessun caso, contiene la totalità di quelli esposti, secondo le notizie tramandate (sia che si tratti di 115 o di 216 esemplari). Si può ipotizzare che Zaratini abbia utilizzato il materiale, esposto a Capodistria, per allestire più algari. A sostegno di questa ipotesi si ricorda che nell'algario **Pola 1** ci sono fogli simili a quelli conservati in **Padova 1**. Per quanto è dato sapere, a meno di ulteriori ritrovamenti, non si è in grado di definire dove siano andati a finire i fogli mancanti.

Vienna 1 - Zarin... *Erbario. Meeresalgen von Rovigno* (nel museo bot. di Vienna) - cfr. *Die bot. Anstalten Wiens*. Wien 1894, p. 78²⁵.

Nota: ricerche eseguite a Vienna hanno dato esito negativo per cui, possiamo supporre che l'erbario sia andato perduto.

Parenzo 1. - *Album della flora marina adriatica*. Così era segnato, col n° 43, nella sezione IV di Scienze Naturali, del *Catalogo della Biblioteca Distrettuale dei Maestri di Parenzo*²⁶.

Nota: si presume, allo stato attuale delle ricerche, che questa raccolta sia andata perduta.

Pisino 1a. - *Flora marina iustinopolitana*. Opera dell'Ispettore scolastico Zarin, assai attivo in questo campo. Fu donato, nel 1911 al Ginnasio Liceo "Gian Rinaldo Carli" di Pisino d'Istria²⁷.

Pisino 1b. - *Flora marittima Justinopolitana raccolta e preparata dal dirigente scolastico i. p. Antonio Zarin*²⁸.

Nota: a nostro avviso è la stessa raccolta citata al numero precedente perché il Ginnasio Liceo "Gian Rinaldo Carli" è la scuola che in origine portava il nome di Ginnasio Reale e Scuola Reale Superiore Provinciale. Inoltre sono state donate entrambe nel 1911.

Capodistria 3. - "...ricca collezione di alghe marine, dono del Sig. Antonio Zarin, dirigente la scuola popolare maschile in Parenzo al Ginnasio superiore di Capodistria²⁹.

Nota: questa collezione purtroppo non è stata rintracciata. Il ritrovamento di quest'algario (donato nel 1883) avrebbe permesso di anticipare di qualche anno l'inizio dell'attività di raccolta di Antonio Zarin che sembra risalire al 1884 in base alle date riportate sui fogli delle raccolte esaminate (Vedi Tab. 1).

Capodistria 4. - "...una nuova splendida raccolta di alghe, preparata con un sistema speciale da lui escogitato, il quale conserva alle piante colori ed aspetto naturali...". Venne regalata dal "Dirigente scolastico i. p. Antonio Zarin" all'I. R. Ginnasio Superiore di Capodistria durante l'anno scolastico 1909-1910 in sostituzione di una vecchia raccolta, da lui donata in precedenza³⁰.

Nota: secondo i dati disponibili non si sa a quali collezioni si riferisca l'Autore dell'*Annuario*, per cui rimane il dubbio sul numero di raccolte d'alghe effettivamente pervenute al Ginnasio di Capodistria.

²⁵ Cfr. SACCARDO, 1901, p. 116.

²⁶ Così in [GONAN], 1905.

²⁷ Cfr. RIMONDO, 2000, p. 139.

²⁸ Cfr. *Programma*, 1911, p. 118.

²⁹ Cfr. *Programma*, 1883, p. 51.

³⁰ Cfr. *Annuario*, 1910, p. 82.

5. Conclusioni

La presente ricerca ha permesso innanzitutto di ricostruire, per sommi capi, la vita e l'opera di Antonio Zaratini, maestro roviginese di cui poco si sapeva. La sua biografia è stata fondamentale per conoscere in quali località dell'Istria egli visse ed operò e per capire quale rapporto egli ebbe con le alghe e con il mare. Infatti, all'inizio di questa ricerca, gli autori erano a conoscenza di tre sole raccolte costituite quasi esclusivamente d'alghe marine; queste contenevano anche alcuni "zoofiti" e singole fanerogame marine.

In un secondo momento, venuti a conoscenza dei suoi spostamenti per motivi di lavoro, si è cercato di vedere se il Nostro lasciò qualche pubblicazione scientifica o qualche altra raccolta. Lavori scientifici non sono stati trovati; sono stati trovati invece ulteriori sette algari. Grazie a questi ritrovamenti è emersa evidente la sua attività di raccoglitore e di preparatore d'alghe, non quella di studioso o ricercatore. Non è stato inoltre possibile definire con certezza il numero d'erbari che il Nostro effettivamente preparò nell'arco della sua vita. Non si può escludere che altri algari siano ancora conservati presso enti pubblici o presso privati.

A riprova di ciò basti ricordare che dalla ricerca bibliografica eseguita è emersa l'esistenza di altre sei raccolte d'alghe. Tre di queste sono andate certamente perdute (**Vienna 1, Parenzo 1, Capodistria 3**). La mancanza d'inventari completi e la carenza di notizie hanno impedito anche di ricostruire la storia delle collezioni di Antonio Zaratini.

La terza fase della ricerca è stata dedicata allo studio delle raccolte trovate per definire la loro validità scientifica.

Complessivamente le dieci collezioni considerate constano di 641 campioni. Le alghe costituiscono il contingente più cospicuo delle raccolte. Sono tutte delle alghe macrobentoniche marine: le più numerose appartengono alla classe delle Rhodophyceae con circa il 48 % dei campioni; seguono le Phaeophyceae col 27% e le Chlorophyceae con il 25%. Stupisce la presenza di singoli animali in questi erbari. Un'ipotesi che sembra avvalorata anche dall'uso della parola "zoofito", è che lo Zaratini abbia voluto mettere in evidenza che tra gli organismi marini ce ne sono alcuni che hanno l'aspetto di alghe, anche se in realtà sono degli animali.

L'analisi dei dati autografi originali riportati sui fogli degli algari permettono di fare alcune considerazioni:

1. Zaratini ha annotato fedelmente date e luoghi di raccolta in quanto corrispondono alla sua presenza in quei luoghi alle date segnate.
2. È difficile capire quali autori abbia seguito per la determinazione dei campioni.
3. I nomi generici e specifici dei taxa contengono numerosi errori d'ortografia.
4. Analizzando alcune alghe sono stati rilevati errori di determinazione.

A conclusione di quanto detto risulta che le raccolte di Zaratini non hanno valore scientifico ma storico. Poiché le sue raccolte sono state donate ad istituti scolastici e musei, si può presumere che egli volesse produrre materiale da utilizzare per scopi didattici. Comunque l'elenco riportato in Tabella 1 costituisce una banca dati da utilizzare, dopo una accurata revisione scientifica, per vari scopi (per uso didattico, per allestimento di mostre e per ulteriori ricerche scientifiche).

TABELLA 1.
Elenco delle specie degli erbari Zaratini °

Genere / specie	Autore	Località di raccolta	Data	Sigla
<i>Acamarchis arbuscola</i> *	s.a.	Rovigno, mar. Adr.	II.1884	KP 2
<i>Acamarchis arbuscola</i> *	Lmr.	Capodistria	X.1909	PU 1
<i>Acamarchis arbuscola</i> *	s.a.	mar Adr., Lossino	IX.1884	RO 1
<i>Acamarchis arbuscola</i> *	s.a.	Mar Adr., Pola	III.1885	TS 2
<i>Acetabularia integra</i>	Zn	Promontore	VIII.1886	PU 1
<i>Acetabularia integra</i>	Zn.	Pirano, Portorose	VII.1885	PD 1
<i>Acetabularia mediterranea</i>	illegg.	Parenzo,	illegg.	TS 3
<i>Acetabularia mediterranea</i>	L.	M. Adr., Parenzo	VII.1886	RO 2
<i>Acetabularia mediterranea</i>	Lamour.	m. Adr., Parenzo	VI.1887	RO 1
<i>Acetabularia mediterranea</i>	Lamour.	Pirano, mar. Adr.	V.1887	KP 2
<i>Acetabularia mediterranea</i>	Lamour.	Parenzo, Contumacia	VI.1886	TS 1
<i>Acetabularia mediterranea</i>	Lamour.	m. Adr., Rovigno, S. Caterina	VI.1887	RO 3
<i>Acetabularia mediterranea</i>	Lamour.	m. Adr., Orsera	VII.1887	TS 2
<i>Aglaophaenia tetrastica</i> *	s.a.	Parenzo, mar. Adr.	I.1889	KP 2
<i>Aglaophaenia tetrastica</i> *	Lmr.	Capodistria	II.1910	PD 1

° Tutti i dati riportati in tabella sono stati ricavati dalle note autografe, originali, scritte da Antonio Zaratini sui fogli dei singoli algari. Le sigle fanno riferimento alle dieci raccolte descritte nel testo. I taxa segnati da * si riferiscono a degli "zoofiti", quelli con ** sono delle fanerogame marine.
s.a. = senza sigla d'Autore; s.d. = senza data; illegg. = dato illeggibile.

Il contenuto di questo elenco, con osservazioni e note, sono a disposizione di quanti avessero la necessità di esaminarli per studio presso gli Autori di questa nota.

<i>Aglaophaenia tetrastica*</i>	s.a.	m. Adr., Parenzo, Isola Altese	I.1887	RO 1
<i>Aglaophaenia tetrastica*</i>	s.a.	Parenzo, Secca Beccaria	I.1886	TS 3
<i>Aglaophaenia tetrastica*</i>	s.a.	Parenzo, Bottasel	I.1886	TS 1
<i>Aglaophaenia tetrastica*</i>	Lmr.	Capodistria	II.1910	PU 1
<i>Aglaophaenia tetrastica*</i>	s.a.	m. Adr., Rovigno, Isola San Giovanni	II.1887	TS 2
<i>Alsidium corallinum</i>	Ag.	Rovigno, Isola S.Caterina	VI.1887	RO 3
<i>Alsidium corallinum</i>	Ag.	Mar Adr., Umago	III.1887	TS 2
<i>Alsidium corallinum</i>	Ag.	mar Adr., Umago	III.1887	RO 1
<i>Alsidium corallinum</i>	Ag.	Rovigno, mar. Adr.	IV.1884	KP 2
<i>Asperococcus compressus</i>	Bory.	Capodistria	III.1888	KP 1
<i>Asperococcus compressus</i>	Bory.	mar Adr., Capodistria	IV.1888	RO 1
<i>Asperococcus compressus</i>	Bory.	Rabaz	IV.1888	PD 1
<i>Asperococcus compressus</i>	Bory.	Rabaz	IV.1888	PU 1
<i>Bangia atrofica</i>	Lyngb.	mar Adr., Pola	III.1886	TS 2
<i>Bangia atrofusca</i>	Lyngb.	Mar Adr., Lossino	IX.1889	RO 1
<i>Bangia atrofusca</i>	Lyngb.	Rovigno, mar. Adr.	IV.1887	KP 2
<i>Bryopsis disticha</i>	I. Ag.	mar Adr., Pola	IV.1884	TS 2
<i>Bryopsis disticha</i>	J. Ag.	Rovigno, Isola S.Caterina	II.1887	RO 3
<i>Bryopsis disticha</i>	I. Ag.	Parenzo, Macello	X.1884	TS 3
<i>Bryopsis disticha</i>	I. Ag.	m. Adr., Trieste	III.1889	RO 1
<i>Bryopsis plumosa</i>	(Huds.) Ag.	mar Adr., Parenzo	II.1888	RO 1
<i>Bryopsis plumosa</i>	(Huds.) Ag.	Parenzo, Peschiera	II.1886	TS 1
<i>Bryopsis plumosa</i>	(Huds.) Ag.	M. Adr., Parenzo, Molin di Rio	VIII.1886	RO 2
<i>Bryopsis plumosa</i>	(Huds.) Ag.	Parenzo, Peschiera	III.1886	TS 3
<i>Bryopsis plumosa</i>	(Huds.) Ag.	Rovigno, Isola S.Caterina	V.1887	RO 3
<i>Bryopsis plumosa</i>	(Huds.) Ag.	Mar Adr., Pirano	VI.1885	TS 2
<i>Bryopsis plumosa</i>	(Huds.) Ag.	Rovigno, S. Pelagio	V.1887	RO 2
<i>Callithamnion conybosum</i>	Ag.	Rovigno, mar. Adr.	I.1889	KP 2
<i>Callithamnion conybosum</i>	Ag.	Rovigno, Isola S.Caterina	V.1887	RO 3
<i>Callithamnion conybosum</i>	Ag.	mar Adr., Rovigno	I.1889	RO 1
<i>Callithamnion conybosum</i>	Ag.	Parenzo, S. Lucia	II.1886	TS 1
<i>Callithamnion corimbosum</i>	Ag.	Pola	IV.1884	PD 1
<i>Callithamnion corimbosum</i>	Ag.	Capodistria	VIII.1886	PD 1
<i>Callithamnion corimbosum</i>	Ag.	Capodistria	VIII.1886	KP 1
<i>Callithamnion corimbosum</i>	Ag.	Pola	VIII.1884	PU 1
<i>Callithamnion corimbosum</i>	Gr.	Rovigno	VIII.1886	PD 1
<i>Callithamnion corimbosum</i>	Ag.	Capodistria	III.1910	PD 1
<i>Callithamnion daviesii</i>	Lyng.	Capodistria	IV.1910	KP 1
<i>Callithamnion ectocarpoidea</i>	Kz.	Pola, mar. Adr.	III.1886	KP 2
<i>Callithamnion plumola</i>	Ag.	mar Adr., Parenzo	III.1889	RO 1
<i>Callithamnion plumola</i>	Ag.	Parenzo, Molin di Rio	VII.1886	TS 3
<i>Callithamnion versicolor</i>	Ag.	Capodistria	II.1910	KP 1
<i>Callithamnion versicolor</i>	Ag.	Parenzo	II.1910	PD 1

<i>Callithamnion versicolor</i>	Ag.	Capodistria	II.1910	PD 1
<i>Callithamnion versicolor</i>	Ag.	Rovigno, mar. Adr.	IV.1888	KP 2
<i>Callithamnion conymbosum</i>	Ag.	mar Adr., Parenzo	IV.1886	TS 2
<i>Callythamnion corymbosum</i>	Ag.	Capodistria	IX.1886	KP 1
<i>Callythamnion corymbosum</i>	Ag.	Capodistria	III.1910	KP 1
<i>Callythamnion roseolum</i>	Ag.	Capodistria	V.1910	KP 1
<i>Ceramium catenula</i>	Kzg.	Capodistria	IX.1886	KP 1
<i>Ceramium catenula</i>	Kzg.	Cittanova	VIII.1884	PD 1
<i>Ceramium ciliatum</i>	(Ellis) Ducluz.	Rovigno, Isola S.Caterina	II.1887	RO 3
<i>Ceramium ciliatum</i>	Kz.	Capodistria	IX.1909	KP 1
<i>Ceramium ciliatum</i>	Kz.	Capodistria	IX.1909	PD 1
<i>Ceramium diaphanum</i>	J. A.	Capodistria	VIII.1886	KP 1
<i>Ceramium diaphanum</i>	J. A.	Pola	VIII.1884	PU 1
<i>Ceramium strictum</i>	illegg.	Parenzo, Isola Calbula	V.1886	TS 3
<i>Ceramium strictum</i>	Adans.	Parenzo, S. Lucia	II.1886	TS 1
<i>Chaetomorpha linum</i>	Kz.	Rovigno, mar. Adr.	VI.1886	KP 2
<i>Chaetomorpha linum</i>	Kütz.	mar Adr., Rovigno	IV.1884	RO 1
<i>Chaetomorpha linum</i>	Kütz.	Parenzo, S. Lucia	VI.1886	TS 3
<i>Chondria dasyphylla</i>	L.	mar Adr., Trieste	III.1889	RO 1
<i>Chondria dasyphylla</i>	Gr.	Rovigno, mar. Adr.	IV.1888	KP 2
<i>Chorda lomentaria</i>	Lmr.	Capodistria	IX.1886	PU 1
<i>Chorda lomentaria</i>	Titius Zn.	Capodistria	VIII.1886	KP 1
<i>Chorda lomentaria</i>	Lmr.	Valdoltra	III.1910	PD 1
<i>Chryshymenia uvaria</i>	(L.) I. Ag.	Rovigno, mar. Adr.	IX.1886	KP 2
<i>Chryshymenia uvaria</i>	(L.) J. Ag.	Rovigno, Isola S.Caterina	VI.1887	RO 3
<i>Chrysimenia uvaria</i>	(Wulf.) J. Ag.	Parenzo, Isola Bottasel	IX.1885	TS 1
<i>Chrysimenia uvaria</i>	I. Ag.	m. Adr., Parenzo, Isola Sarafel	X.1886	RO 2
<i>Chrysimenia uvaria</i>	Wulf. I. Ag.	Parenzo, Brulo	VII.1886	TS 3
<i>Chrysimenia uvaria</i>	(L.) I. Ag.	Rovigno, Isola S. Caterina	VI.1887	RO 2
<i>Chrysimenia uvaria</i>	(L.) I. Ag.	mar Adr., Trieste	IV.1884	RO 1
<i>Chrysimenya uvaria</i>	L. I. Ag.	mar Adr., Trieste	IX.1888	TS 2
<i>Cistoseira erycoides</i>	Ag.	mar Adr., Pola	IV.1885	TS 2
<i>Cistoseira Hoppii</i>	Ag.	mar Adr., Promontore	VI.1885	TS 2
<i>Cistosira abrotanifolia</i>	Ag.	Parenzo, Isola Orata	VII.1886	TS 3
<i>Cistosira barbata</i>	Ag.	Parenzo, Isola Altese	VII.1886	TS 3
<i>Cladophora albida</i>	(Huds.) Kütz.	Rovigno, S. Pelagio	V.1887	RO 2
<i>Cladophora alysoidea</i>	(Kz.) Mengh.	Parenzo, mar. Adr.	V.1889	KP 2
<i>Cladophora alysoidea</i>	(Kz.) Mengh.	mar Adr., Parenzo	V.1889	TS 2
<i>Cladophora cristallina</i>	Kzg.	Rovigno	IV.1888	PU 1
<i>Cladophora cristallina</i>	Kzg.	Rovigno	IV.1888	PD 1
<i>Cladophora corymbifera</i>	Kzg.	Capodistria	IX.1886	KP 1
<i>Cladophora divaricata</i>	Kzg.	Capodistria	I.1910	KP 1
<i>Cladophora fructiculosa</i>	Kzg.	Capodistria	III.1910	PD 1
<i>Cladophora fructiculosa</i>	Kz.	mar Adr., Parenzo	IV.1889	TS 2

<i>Cladophora fruticulosa</i>	Kzg.	Rovigno	VIII.1886	PD 1
<i>Cladophora fruticulosa</i>	Kzg.	Capodistria	III.1910	KP 1
<i>Cladophora fruticulosa</i>	Kzg.	Capodistria	IV.1910	KP 1
<i>Cladophora fruticulosa</i>	Kzg.	Capodistria	V.1910	KP 1
<i>Cladophora glomerata</i>	Kz.	Rovigno, mar. Adr.	IV.1889	KP 2
<i>Cladophora glomerata</i>	Kzg.	Pola	IV.1884	PD 1
<i>Cladophora glomerata</i>	Kz.	Capodistria	IV.1886	KP 1
<i>Cladophora gracilis</i>	Kütz.	Rovigno, Isola S. Caterina	V.1887	RO 2
<i>Cladophora gracilis</i>	Kütz.	Parenzo, S. Lucia	III.1886	TS 1
<i>Cladophora gracilis</i>	Kütz.	Rovigno, Riva Stazione ferroviaria	III.1887	RO 1
<i>Cladophora gracilis</i>	Kütz.	Trieste, mar. Adr.	III.1889	KP 2
<i>Cladophora lanosa</i>	Kzg.	Capodistria	V.1910	KP 1
<i>Cladophora obtusa</i>	Zan.	Capodistria	IX.1886	PD 1
<i>Cladophora prolifera</i>	(Roth.) Kütz.	Rovigno, Isola S. Caterina	IV.1887	RO 3
<i>Cladophora prolifera</i>	(Rotz.) Kütz.	mar Adr., Rovigno, S. Andrea	II.1887	TS 2
<i>Cladophora prolifera</i>	(Roth.) Kütz.	Rovigno, S. Pelagio	VI.1887	RO 2
<i>Cladophora prolifera</i>	s.a.	M. Adr., Parenzo, Riva nuova	IX.1886	RO 2
<i>Cladophora prolifera</i>	(L.) Kütz.	Parenzo, Riva nuova	IV.1886	TS 1
<i>Cladophora prolifera</i>	(Roth.) Kz.	Pola, mar. Adr.	IX.1884	KP 2
<i>Cladophora prolifera</i>	(Roth.) Kütz.	mar Adr., Trieste	IV.1885	RO 1
<i>Cladophora prolifera</i>	(Roth.) Kütz.	s.l.	s.d.	RO 2
<i>Cladophora prolifera</i>	Kzg.	Valdoltra	IX.1888	PU 1
<i>Cladophora prolifera</i>	Kz.	Parenzo,	illegg.	TS 3
<i>Cladophora prolifera</i>	Kzg.	Muggia	IX.1884	PD 1
<i>Cladophora ramulosa</i>	L. Kz.	Parenzo, mar. Adr.	IV.1889	KP 2
<i>Cladophora ramulosa</i>	L.	Rovigno ex Correnta	III.1887	RO 2
<i>Cladophora Rudolphiana</i>	Harv.	Parenzo, S. Lucia	II.1886	TS 1
<i>Cladophora sericea</i>	Kütz.	Rovigno, Riva Stazione Ferroviaria	III.1887	RO 2
<i>Cladophora sericea</i>	Kütz.	mar Adr., Parenzo	IV.1888	RO 1
<i>Cladostephus myriophyllum</i>	Ag.	mar Adr., Rabaz	VIII.1888	RO 1
<i>Cladostephus myriophyllum</i>	Ag.	Pirano, Portorose	IX.1886	PD 1
<i>Cladostephus myriophyllum</i>	Ag.	Rovigno, Isola S. Caterina	I.1887	RO 3
<i>Cladostephus myriophyllum</i>	Ag.	Parenzo, Punta Cervera	IV.1886	TS 3
<i>Cladostephus myriophyllum</i>	Ag.	mar Adr., Rabaz	VIII.1888	TS 2
<i>Cladostephus myriophyllum</i>	Ag.	Rabaz, mar. Adr.	IX.1888	KP 2
<i>Cladostephus myriophyllum</i>	Ag.	Capodistria	IX.1886	KP 1
<i>Cladostephus myriophyllum</i>	Ag.	Capodistria	IX.1909	KP 1
<i>Cladostephus myriophyllum</i>	Ag.	Parenzo, Cervera	VIII.1885	TS 1
<i>Cladostephus myriophyllum</i>	Ag.	M. Adr., Parenzo, Cervera	IV.1885	RO 2
<i>Cladostephus myriophyllum</i>	Ag.	Rovigno, Isola Bagnole	I.1887	RO 2
<i>Codium bursa</i>	Ag.	Rovigno, S. Nicolò	II.1887	RO 2
<i>Codium bursa</i>	Ag.	Parenzo, mar. Adr.	II.1889	KP 2
<i>Codium bursa</i>	Ag.	Parenzo, Sotto i cannoni	IX.1885	TS 1
<i>Codium bursa</i>	Ag.	mar Adr., Muggia	V.1884	RO 1

<i>Codium bursa</i>	Ag.	s.l.	s.d.	RO 2
<i>Codium bursa</i>	Ag.	Rovigno, Isola S.Caterina	I.1887	RO 3
<i>Codium bursa</i>	Ag.	Parenzo, Sotto la	VII.1886	TS 3
<i>Codium bursa</i>	Ag.	Parenzo, Peschiera	V.1886	TS 2
<i>Codium bursa</i>	Ag.	Parenzo, Sotto i cannoni	VIII.1886	RO 2
<i>Codium tomentosum</i>	Ag.	m. Adr., Parenzo, Molo Grande	IV.1886	RO 2
<i>Codium tomentosum</i>	Ag.	Parenzo, Molo Grande	IV.1886	TS 3
<i>Codium tomentosum</i>	Ag.	s.l.	s.d.	RO 2
<i>Codium tomentosum</i>	Ag.	mar Adr., Salvore	II.1889	RO 1
<i>Codium tomentosum</i>	Ag.	mar Adr., Pirano	IV.1884	TS 2
<i>Codium tomentosum</i>	Ag.	Pirano, mar. Adr.	IV.1887	KP 2
<i>Codium tomentosum</i>	Ag.	Parenzo, Molo Grande	VIII.1885	TS 1
<i>Codium tomentosum "furcatum"</i>	Ag.	Rovigno, Sanità	VI.1887	RO 2
<i>Codium tomentosum furcatum</i>	Ag.	Parenzo, Molo grande	VII.1885	TS 1
<i>Codium tomentosum furcatum</i>	Ag.	Parenzo, Sotto i cannoni	VI.1886	TS 3
<i>Codium tomentosum furcatum</i>	Ag.	Rovigno, Isola S. Caterina	V.1887	RO 3
<i>Condrophyllus dasyphylla</i>	Gr.	mar Adr., Rovigno	V.1888	TS 2
<i>Conferva breviarticulata</i>	Za.	Parenzo, mar. Adr.	VII.1889	KP 2
<i>Conferva densissima</i>	Kütz.	Parenzo, S. Lucia	IV.1886	TS 3
<i>Conferva densissima</i>	Kütz.	Rovigno, Isola S.Caterina	III.1886	RO 3
<i>Conferva densissima</i>	Kz.	Rovigno, mar. Adr.	IV.1888	KP 2
<i>Conferva densissima</i>	Kütz.	mar Adr., Pola	III.1884	RO 1
<i>Conferva reticulata</i>	Kütz.	Parenzo, S. Eleuterio	II.1886	TS 1
<i>Conferva reticulata</i>	Ag.	mar Adr., Trieste	III.1887	RO 1
<i>Conferva reticulata</i>	Ag.	Umago, mar. Adr.	IV.1885	KP 2
<i>Conferva viridis</i>	L.	mar Adr., Fontane	III.1887	RO 1
<i>Corallina dadonidiformis</i>	Lmr.	Capodistria	XI.1909	PU 1
<i>Corallina dodonidiformis</i>	Lmr.	Capodistria	XI.1909	PD 1
<i>Corallina elongata</i>	Lmr.	Capodistria	XI.1909	KP 1
<i>Corallina elongata</i>	Zan.	Trieste, mar. Adr.	IX.1887	KP 2
<i>Corallina virgata</i>	Zanard.	Parenzo, Isola S. Nicolò	VIII.1885	TS 1
<i>Corallina virgata</i>	Zanard.	m. Adr., Trieste	III.1889	RO 1
<i>Corallina virgata</i>	Zanard.	Parenzo, Porta	VII.1886	TS 3
<i>Cryptomenia lactuca</i>	Ag.	Portorose, Pirano, Cantiere navale	II.1910	PD 1
<i>Cutleria multifida</i>	Grev.	Parenzo, mar. Adr.	IV.1889	KP 2
<i>Cutleria multifida</i>	Grev.	Rovigno, Macello	II.1887	RO 2
<i>Cutleria multifida</i>	(L.) Grev.	Rovigno, Isola S.Caterina	IV.1887	RO 3
<i>Cutleria multifida</i>	Grev.	mar Adr., Umago	VI.1887	TS 2
<i>Cutleria pennicillata</i>	Kzg.	Capodistria	VIII.1888	KP 1
<i>Cutleria pennicillata</i>	Kz.	mar Adr., Pola	VI.1890	TS 2
<i>Cutleria pennicillata</i>	Kg.	mar Adr., Cherso	IX.1884	RO 1
<i>Cutleria pennicillata</i>	Kg.	Rovigno, mar. Adr.	IV.1889	KP 2
<i>Cystoseira abrotanifolia</i>	Ag.	Veglia	IX.1884	PD 1
<i>Cystoseira abrotanifolia</i>	Ag.	Capodistria	IX.1886	KP 1

<i>Cystoseira abrotanifolia</i>	Ag.	Rovigno, Isola S.Caterina	IV.1887	RO 3
<i>Cystoseira abrotanifolia</i>	Ag.	Pola	IV.1888	PU 1
<i>Cystoseira abrotanifolia</i>	Ag.	Pola, mar. Adr.	IV.1887	KP 2
<i>Cystoseira abrotanifolia</i>	Ag.	m. Adr., Trieste	III.1888	RO 1
<i>Cystoseira aeptocarpa</i>	Ag.	Trieste, mar. Adr.	III.1885	KP 2
<i>Cystoseira barbata</i>	Ag.	Rovigno, Isola S. Caterina	II.1887	RO 3
<i>Cystoseira corniculata</i>	Zn.	Capodistria	IX.1886	PD 1
<i>Cystoseira ericoides</i>	Ag.	Capodistria	IV.1886	KP 1
<i>Cystoseira ericoides</i>	Ag.	Pirano, mar. Adr.	III.1885	KP 2
<i>Cystoseira erycoides</i>	Ag.	Capodistria	IX.1909	PD 1
<i>Cystoseira Hoppii</i>	Ag.	Capodistria	IX.1886	PD 1
<i>Cystoseira Hoppii</i>	Ag.	Orsera, mar. Adr.	V.1888	KP 2
<i>Cystoseria barbata</i>	Ag.	mar Adr., Rabaz	IX.1884	RO 1
<i>Cystoseria corniculata</i>	Zan.	mar Adr., Trieste	III.1889	RO 1
<i>Cystoseria Hoppii</i>	Ag.	mar Adr., Trieste	III.1889	RO 1
<i>Cystoseyra abrotanifolia</i>	Ag.	Parenzo, Molindrio	IV.1886	RO 2
<i>Cystoseyra abrotanifolia</i>	Ag.	M. Adr., Rovigno, Monte S. Eufemia	IV.1887	RO 2
<i>Cystosira abrotanifolia</i>	Ag.	Parenzo, Molo Sanità	X.1885	TS 1
<i>Cystosira arbuscola</i>	Ag.	mar Adr., Orsera	V.1886	RO 1
<i>Cystosira barbata</i>	Ag.	Parenzo, Sotto i cannoni	VI.1886	TS 1
<i>Cystosira ericoides</i>	Ag.	Mar. Adr., Rovigno	VI.1887	RO 1
<i>Cystosira granulata</i>	Ag.	mar Adr., Pola	VI.1885	RO 1
<i>Dasycladus clavaeformis</i>	Ag.	mar Adr., Umago	IV.1887	RO 1
<i>Dasycladus clavaeformis</i>	Ag.	mar Adr., Pirano	III.1884	TS 2
<i>Dasycladus clavaeformis</i>	Ag.	Rovigno, Isola S.Caterina	VI.1887	RO 3
<i>Dasycladus clavaeformis</i>	Ag.	Rovigno, Isola S. Caterina	VII.1887	RO 2
<i>Dasycladus clavaeformis</i>	Ag.	Parenzo, mar. Adr.	IX.1884	KP 2
<i>Dictyota comosa</i>	Lmx.	Parenzo, Molo Grande	IV.1886	TS 1
<i>Dictyota dicotoma</i>	Grev.	Pola, mar. Adr.	II.1888	KP 2
<i>Dictyota dicotoma</i>	Gr.	Capodistria	IX.1909	KP 1
<i>Dictyota intricata</i>	Kz.	Parenzo, mar. Adr.	V.1889	KP 2
<i>Digenea simplex</i>	Wulf.	Parenzo, Isola Bottasel	IV.1886	TS 1
<i>Digenea simplex</i>	Wulf.	Rovigno, S. Caterina	II.1887	RO 3
<i>Digenea simplex</i>	Wulf.	Parenzo, Isola Orata	IV.1886	TS 3
<i>Digenea simplex</i>	Wulf.	mar Adr., Rovigno	IV.1887	TS 2
<i>Digenea simplex</i>	Wulf.	m. Adr., Pola	III.1888	RO 1
<i>Digenea simplex</i>	Wulf.	Pirano, mar. Adr.	IX.1885	KP 2
<i>Dyctiota dicotoma</i>	Lmx.	Rovigno, Fabbrica Sigari	IV.1887	RO 2
<i>Dyctiota dicotoma</i>	Lmx.	Rovigno, Fabbrica Sigari	IV.1887	RO 1
<i>Dyctiota dicotoma</i>	Lmx.	mar Adr., Cittanova	V.1890	TS 2
<i>Dyctiota dicotoma</i>	Gr.	Isola	IX.1886	PD 1
<i>Dyctiota elongata</i>	Lmx.	mar Adr., Rovigno	V.1890	TS 2
<i>Dyctiota furcellata</i>	Lmx.	mar Adr., Isola	I.1889	RO 1
<i>Echinoceras lutescens</i>	Kg.	m. Adr., Pola	III.1889	RO 1

<i>Echinoceras lutescens</i>	Ag.	Parenzo, mar. Adr.	II.1889	KP 2
<i>Echinoceras pellucidum</i>	Ag.	Trieste, mar. Adr.	IX.1887	KP 2
<i>Ectocarpus abbreviatus</i>	(Roth.) Le Jol.	mar Adr., Lossino	IV.1884	RO 1
<i>Ectocarpus arachnoideus</i>	Zn.	Capodistria	IX.1886	KP 1
<i>Ectocarpus confervoides</i>	(Roth.) Le Jol.	Rovigno, Isola S.Caterina	III.1887	RO 3
<i>Ectocarpus confervoides</i>	Kzg.	Capodistria	III.1910	PD 1
<i>Ectocarpus confervoides</i>	(Roth.) Le Jol.	Parenzo, Contumacia	III.1886	TS 1
<i>Ectocarpus confervoides</i>	(Roth.) Le Jol.	mar Adr., Orsera	V.1887	TS 2
<i>Ectocarpus confervoides</i>	(Roth.) Le Jol.	Parenzo, S. Lucia	III.1886	TS 3
<i>Ectocarpus confervoides</i>	Roth. Le Jol.	Mar Adr., Trieste	III.1889	RO 1
<i>Ectocarpus flagelliformis</i>	Kzg.	Capodistria	IV.1910	PD 1
<i>Ectocarpus flagelliformis</i>	Kzg.	Capodistria	IX.1886	PU 1
<i>Ectocarpus globifer</i>	L.	mar Adr., Trieste	III.1889	RO 1
<i>Ectocarpus globifer</i>	Ag.	m. Adr., Pola	V.1884	TS 2
<i>Ectocarpus rufulus</i>	Kzg.	Capodistria	VIII.1886	KP 1
<i>Ectocarpus siliculosus</i>	Lyngb.	Fianona	IX.1888	PD 1
<i>Ectocarpus siliculosus</i>	Lyngb.	Capodistria	IX.1886	KP 1
<i>Ectocarpus tomentosus</i>	Kzg.	Capodistria	III.1910	KP 1
<i>Enteromorpha capillaris</i>	Titius Zn.	Capodistria	II.1910	KP 1
<i>Enteromorpha capillaris</i>	Titius Zn.	Cittanova	III.1888	PD 1
<i>Enteromorpha capillaris</i>	Titius Zn.	Capodistria	V.1910	KP 1
<i>Enteromorpha capillaris</i>	Titius	Capodistria	IV.1910	KP 1
<i>Enteromorpha comosa</i>	L.	Rovigno, mar. Adr.	IV.1888	KP 2
<i>Enteromorpha compressa</i>	(L.) Grev.	Parenzo, S. Lucia	I.1886	TS 1
<i>Enteromorpha compressa f. lingulata</i>	s.a.	Rovigno, S. Caterina	V.1887	RO 3
<i>Enteromorpha linearis</i>	Kg.	Pola, mar. Adr.	III.1888	KP 2
<i>Enteromorpha linearis</i>	Kg.	Mar Adr., Parenzo	II.1889	RO 1
<i>Enteromorpha linearis</i>	Kzg.	Capodistria	II.1910	KP 1
<i>Enteromorpha linearis</i>	Kzg.	Capodistria	III.1910	PD 1
<i>Enteromorpha linearis</i>	Kzg.	Capodistria	II.1910	PD 1
<i>Enteromorpha linearis</i>	Kzg.	Capodistria	I.1910	KP 1
<i>Enteromorpha linearis</i>	Ag.	Parenzo	II.1910	PD 1
<i>Enteromorpha linearis</i>	Ag.	Capodistria	II.1910	KP 1
<i>Enteromorpha Linza</i>	(L.) I. Ag.	mar Adr., Veglia	IV.1887	TS 2
<i>Enteromorpha Linza</i>	L. I. Ag.	s.l.	s.d.	RO 2
<i>Enteromorpha ramulosa</i>	Kütz.	Molin di Rio, Parenzo	IV.1886	TS 3
<i>Flabellaria Desfontaines.</i>	Hdsn.	Parenzo, Isola S. Nicolò	VII.1886	TS 3
<i>Fucus amentaceus</i>	Ag.	mar Adr., Cittanova	IV.1885	RO 1
<i>Fucus amentaceus</i>	Ag.	Umago, mar. Adr.	VI.1885	KP 2
<i>Fucus Scherardi</i>	Ag.	Capodistria	IX.1886	PD 1
<i>Fucus Scherardi</i>	Ag.	Cherso	VIII.1888	PU 1
<i>Fucus Scherardi</i>	Ag.	Capodistria	X.1909	PD 1
<i>Fucus Scherardi</i>	Ag.	Capodistria	V.1910	KP 1

<i>Fucus Scherardi</i>	Ag.	mar Adr., Pirano	VIII.1885	RO 1
<i>Fucus Scherardi</i>	Ag.	Pola	IV.1884	PD 1
<i>Fucus Scherardi</i>	Ag.	Capodistria	I.1910	KP 1
<i>Fucus Scherardi</i>	Ag.	Capodistria	V.1886	KP 1
<i>Fucus vesiculosus</i>	Ag.	Capodistria	IX.1886	PD 1
<i>Fucus vesiculosus</i>	L.	s.l.	s.d.	RO 2
<i>Fucus vesiculosus</i>	Ag.	Capodistria	III.1910	KP 1
<i>Fucus vesiculosus</i>	Ag.	Umago	VIII.1888	PU 1
<i>Fucus viroides</i>	J. Ag.	Muggia, mar. Adr.	VIII.1886	KP 2
<i>Fucus viroides</i>	J. Ag.	Parenzo, Sotto i cannoni	III.1886	TS 1
<i>Fucus viroides</i>	I. Ag.	Parenzo, Molin di Rio	VII.1886	TS 3
<i>Fucus viroides</i>	I. Ag.	Rovigno, Punta Barabiga	IV.1887	RO 2
<i>Fucus viroides</i>	I. Ag.	m. Adr., Parenzo, Isola della Sanità	XI.1885	RO 2
<i>Fucus viroides</i>	I. Ag.	mar Adr., Rovigno	VII.1885	TS 2
<i>Fucus viroides</i>	I. Ag.	Mar Adr., Rovigno	VII.1887	RO 1
<i>Galasaura adriatica</i>	Zanard.	Parenzo, Contumacia	VIII.1885	TS 3
<i>Galasaura adriatica</i>	Zanard.	Parenzo, Contumacia	VIII.1885	RO 2
<i>Galasaura adriatica</i>	Zan.	Rovigno, mar. Adr.	IV.1884	KP 2
<i>Galasaura adriatica</i>	Zn.	Mar Adr., Parenzo	V.1884	TS 2
<i>Galasaura adriatica</i>	Zanard..	mar Adr., Rovigno	VI.1886	RO 1
<i>Galasaura adriatica</i>	Zanard.	Parenzo, Contumacia	VIII.1885	TS 1
<i>Gelidium capillaceum</i>	Kütz.	Rovigno, S. Croce	IV.1887	RO 2
<i>Gelidium capillaceum</i>	Kütz.	mar Adr., Rovigno	VII.1891	TS 2
<i>Gelidium capillaceum</i>	Kütz.	Parenzo, Porta Colombera	VII.1886	TS 3
<i>Gelidium comeum</i>	Ag.	Mar Adr., Parenzo	VI.1887	RO 1
<i>Gelidium crinale</i>	Ag.	Rovigno, mar. Adr.	IV.1889	KP 2
<i>Gelidium crinale</i>	Ag.	Volosca	VII.1900.	PU 1
<i>Gelidium pinnatum</i>	Ag.	Lossino	VIII.1885	PU 1
<i>Gelidium pinnatum</i>	Ag.	Lossino	VIII.1885	PD 1
<i>Gelidium pinnatum</i>	Lmx.	Rovigno, mar. Adr.	IV.1888	KP 2
<i>Gelidium pinnatum</i>	Ag.	Capodistria	IX.1909	KP 1
<i>Gelidium pinnatum</i>	Ag.	Mar Adr., Pirano	II.1888	RO 1
<i>Gelidium pinnatum</i>	Ag.	Capodistria	IX.1909	KP 1
<i>Gelidium pinnatum</i>	Ag.	m. Adr., Parenzo, Isola Zontolo	IV.1886	RO 2
<i>Gellidium capillaceum</i>	Kütz.	Parenzo, Isola S. Nicolò	IX.1885	TS 1
<i>Gigartina acicularis</i>	(Lmx.) Wulf.	Trieste, mar. Adr.	IV.1889	KP 2
<i>Gigartina acicularis</i>	Ag.	mar Adr., Trieste	III.1889	RO 1
<i>Gracilaria compressa</i>	I. Ag.	mar Adr., Rovigno	IV.1888	TS 2
<i>Gracilaria compressa</i>	(Ag.) J. Ag.	Parenzo, Peschiera	III.1886	TS 1
<i>Gracilaria compressa</i>	I. Ag.	Rovigno, mar. Adr.	IV.1885	KP 2
<i>Gracilaria compressa</i>	I. Ag.	mar Adr., Promontore	IX.1884	RO 1
<i>Gracilaria compressa</i>	Ag.	Parenzo, Riva nuova	IX.1885	TS 3
<i>Gracilaria dura</i>	I. Ag.	mar Adr., Trieste	IV.1885	RO 1
<i>Gracilaria dura</i>	(Ag.) J. Ag.	Parenzo, Sotto i cannoni	V.1886	TS 1

<i>Gracilaria dura fructificans</i>	J. Ag.	Rovigno, Isola S.Caterina	IV.1887	RO 3
<i>Gracilaria fructificans</i>	I.Ag.	mar Adr., Pola	IX.1886	RO 1
<i>Gracilaria dura (fructificans)</i>	Ag.	Parenzo, S. Eleuterio	IX.1884	TS 3
<i>Griffithsia phyllamphora</i>	Ag.	Parenzo, Molin di Rio	VII.1886	TS 3
<i>Halimeda Tuna</i>	Lamour.	Rovigno, Isola S. Caterina	IV.1887	RO 3
<i>Halimeda Tuna</i>	Lamour.	mar Adr., Pola	V.1887	TS 2
<i>Halimeda tuna</i>	Lmr.	Parenzo,	VII.1886	TS 3
<i>Halimeda tuna</i>	Lamour.	Rovigno, Monte S. Eufemia	V.1887	RO 2
<i>Halimeda tuna</i>	Lamour.	mar Adr., Umago	VIII.1885	RO 1
<i>Halimeda tuna</i>	Lamr.	Capodistria	VII.1909	PD 1
<i>Halopithys pinastroides</i>	Kg.	Cittanova	VIII.1900	PD 1
<i>Halopithys pinastroides</i>	Kzg.	Pirano, Portorose	VIII.1886	PU 1
<i>Halopithys pinastroides</i>	Kzg.	Lossino	VIII.1888	PU 1
<i>Halymeda Tuna</i>	Ag.	Parenzo, Isola S. Nicolò	IX.1885	TS 1
<i>Halymeda tuna</i>	Lam.	Capodistria	X.1909	KP 1
<i>Halymeda tuna</i>	Lmx.	Umago, mar. Adr.	IV.1888	KP 2
<i>Halymedia tuna</i>	Lmr.	Capodistria	IX.1909	PU 1
<i>Halymenia floresia</i>	Ag.	mar Adr., Trieste	VIII.1885	RO 1
<i>Halymenia floresia</i>	Ag.	Parenzo, Brulo	VII.1886	TS 3
<i>Halymenia floresia</i>	Ag.	Parenzo, Contumaccia	IV.1886	TS 1
<i>Halyserys polypodioides</i>	Ag.	Parenzo, Sotto i cannoni	VI.1886	TS 3
<i>Halyserys polypodioides</i>	Ag.	Parenzo, sotto i cannoni	V.1885	RO 2
<i>Halyserys polypodioides</i>	Ag.	Rovigno, Molo Grande	II.1887	RO 2
<i>Halyserys polypodioides</i>	Ag.	Rovigno, Isola S.Caterina	II.1887	RO 3
<i>Halyserys polypodioides</i>	Ag.	Parenzo, Spada	IX.1885	TS 1
<i>Halyserys polypodioides</i>	Ag.	mar Adr., Orsera	IV.1886	TS 2
<i>Halyserys polypodioides</i>	Ag.	mar Adr., Fasana	IV.1888	RO 1
<i>Halyserys polypodioides</i>	Ag.	S.Pietro dei Nembì, mar. Adr.	IX.1884	KP 2
<i>Hormoceras capillaceum</i>	Men.	Rovigno, mar. Adr.	IV.1888	KP 2
<i>Hormoceras capillaceum</i>	Men.	Rovigno	IV.1888	PU 1
<i>Hormoceras capillaceum</i>	Men.	Rovigno	IV.1888	PD 1
<i>Hormoceras capillaceum</i>	Mengh.	mar Adr., Rovigno	V.1890	TS 2
<i>Hormoceras catenula</i>	Kzg.	Pola	IV.1884	PD 1
<i>Hormoceras catenula</i>	Kzg.	Orsera	IV.1906	PU 1
<i>Hormoceras clavulatum</i>	Kz.	mar Adr., Parenzo	VI.1887	TS 2
<i>Hormoceras diaphanum</i>	Kzg.	Valdoltra	IX.1886	PU 1
<i>Hormoceras lutescens</i>	Ag.	Pola, mar. Adr.	IV.1888	KP 2
<i>Hormoceras lutescens</i>	Kg.	mar Adr., Pola	IV.1888	RO 1
<i>Hormoceras lutescens</i>	Kzg.	Capodistria	VIII.1886	PU 1
<i>Hormoceras lutescens</i>	Kzg.	Fasana	VIII.1886	PD 1
<i>Hormoceras pygmaeum</i>	Kzg.	Capodistria	VIII.1886	PD 1
<i>Hypnaea musciformis</i>	Wulf. Lamour.	mar Adr., Muggia	VII.1884	RO 1
<i>Hypnaea musciformis</i>	Wulf. Lamour.	Parenzo, Molo Sanità	IX.1885	TS 1
<i>Hypnaea musciformis</i>	Wulf.	Parenzo, Molin di Rio	VIII.1886	TS 3

<i>Hypnaea musciformis</i>	(Wulf.) Lamour.	mar Adr., Parenzo	V.1887	TS 2
<i>Hypnaea musciformis</i>	(Wulf.) Lamour.	Rovigno, Isola S.Caterina	III.1887	RO 3
<i>Hypnea musciformis</i>	(Wulf.) Lamour.	Rovigno, mar. Adr.	IV.1886	KP 2
<i>Hypoglossum Titii</i>	Kz.	m. Adr., Pirano	VI.1887	RO 1
<i>illeg.</i>	illegg.	illegg.	illegg.	TS 3
<i>Jania gracilis</i>	Titius	Cittanova	VIII.1900	PD 1
<i>Jania gracilis</i>	Zn.	Parenzo, mar. Adr.	V.1889	KP 2
<i>Jania plumula</i>	Zan.	Lossino, mar. Adr.	IX.1884	KP 2
<i>Jania rubens</i>	L.	Capodistria	IX.1909	KP 1
<i>Jania ruben</i>	Ell. S.	Rovigno, mar. Adr.	V.1888	KP 2
<i>Jania rubens</i>	L.	Pirano, Portorose	VIII.1886	PU 1
<i>Jania spermaphoros</i>	Lmx.	Trieste, mar. Adr.	IX.1887	KP 2
<i>Kallymenia floresia</i>	Ag.	Rovigno, Isola S.Caterina	V.1887	RO 3
<i>Laminaria debilis</i>	Lmr.	mar Adr., Parenzo	II.1889	RO 1
<i>Laminaria debilis</i>	Lmr.	Parenzo, mar. Adr.	III.1889	KP 2
<i>Laminaria subarticulata</i>	Gr.	mar Adr., Pola	IX.1887	RO 1
<i>Laurencia atra</i>	Lmx.	m. Adr., Pola	IV.1887	TS 2
<i>Laurencia atra</i>	Lmx.	Rovigno, Riva dietro Castello	IV.1887	RO 2
<i>Laurencia atra</i>	Lmx.	Rovigno, mar. Adr.	IX.1887	KP 2
<i>Laurencia atra</i>	Lmx.	Rovigno, Isola S.Caterina	IV.1887	RO 3
<i>Laurencia atra</i>	Lmx.	Parenzo, Scoglio Sarafel	IV.1886	TS 3
<i>Laurencia atra</i>	Lmx.	m. Adr., Trieste	III.1888	RO 1
<i>Laurencia boryana</i>	Lmx.	Pola, mar. Adr.	III.1886	KP 2
<i>Laurencia dasyphilla</i>	Grev.	Rovigno, mar. Adr.	II.1886	KP 2
<i>Laurencia obtusa</i>	Lmx.	Salvore, mar. Adr.	VI.1887	KP 2
<i>Laurencia obtusa</i>	Gr.	Capodistria	IX.1886	KP 1
<i>Laurencia obtusa</i>	Gr.	Muggia	IX.1886	PD 1
<i>Laurencia obtusa</i>	Lmx.	m. Adr., Parenzo, Isola Sarafel	VIII.1886	RO 2
<i>Laurencia obtusa</i>	Lmx.	Mar Adr., Isola	VII.1885	RO 1
<i>Laurencia obtusa</i>	Lmx.	s.l.	s.d.	RO 2
<i>Laurencia obtusa</i>	Gr.	Capodistria	IX.1886	PU 1
<i>Laurencia obtusa</i>	Lmr.	Parenzo, Isola Barbarana	VI.1886	TS 3
<i>Laurencia obtusa</i>	Lmx.	Parenzo, Brullo	VIII.1885	TS 1
<i>Laurencia obtusa</i>	Lmx.	mar Adr., Cittanova	IV.1888	TS 2
<i>Laurencia obtusa</i>	Lmx.	Rovigno, S. Pelagio	II.1887	RO 2
<i>Laurencia pinnatifida</i>	Lmx.	Parenzo, Peschiera	III.1886	TS 3
<i>Laurencia pinnatifida</i>	Lmx.	Mar Adr., Umago	II.1888	RO 1
<i>Laurencia pinnatifida</i>	Lmx.	Rovigno, Isola S.Caterina	III.1887	RO 3
<i>Laurencia pinnatifida</i>	Lmx.	Pola, mar. Adr.	IV.1886	KP 2
<i>Laurencia pinnatifida</i>	(Gmel.) Lamour.	Rovigno, Squerro	III.1887	RO 2
<i>Laurencia pinnatifida</i>	Lmx.	Rovigno, Riva dietro Castello	IV.1887	RO 2

<i>Laurencia pinnatifida</i>	Lmx.	m. Adr., Parenzo, Peschiera	VII.1886	RO 2
<i>Laurencia pinnatifida</i>	Lmx.	mar Adr., Umago	IV.1887	TS 2
<i>Laurencia pinnatifida</i>	Gr.	Capodistria	IX.1886	PD 1
<i>Laurencia pinnatifida</i>	Lmx.	Parenzo, Peschiera	IV.1886	TS 1
<i>Laurencia spinulosa</i>	Lmx.	Rovigno, Isola S.Caterina	III.1887	RO 3
<i>Laurencia spinulosa</i>	Lmx.	Rovigno, Bersaglio	III.1887	RO 2
<i>Laurencia spinulosa</i>	Lmx.	mar Adr., Fasana	X.1885	RO 1
<i>Laurencia spinulosa</i>	Lmx.	Pola, mar. Adr.	IX.1885	KP 2
<i>Laurencia tenuis</i>	Lmx.	Pola, mar. Adr.	IV.1887	KP 2
<i>Lomentaria articulata</i>	Gr.	mar Adr., Parenzo	VIII.1886	RO 1
<i>Lomentaria inarticulata</i>	Titius	Capodistria	IX.1909	PU 1
<i>Lomentaria inarticulata</i>	Titius	Capodistria	IX.1909	PD 1
<i>Lomentaria inarticulata</i>	Titius	Capodistria	IX.1909	KP 1
<i>Lomentaria phaligera</i>	Grev.	Parenzo, mar. Adr.	VII.1888	KP 2
<i>Lomentaria phaligera</i>	Kg.	mar Adr., Parenzo	IX.1887	RO 1
<i>Lomentaria raliformis</i>	Gaill.	Trieste, mar. Adr.	IV.1884	KP 2
<i>Lomentaria Raliformis</i>	Gaill.	Parenzo, Isola S. Nicolò	IV.1886	TS 1
<i>Lomentaria squarrosa</i>	Za.	mar Adr., Rovigno	V.1886	TS 2
<i>Lomentaria subarticulata</i>	Zan.	Rovigno, mar. Adr.	V.1884	KP 2
<i>Lymbia atrofusca</i>	L.	Mar Adr., Pola	IX.1888	RO 1
<i>Mesogloea mediterranea</i>	Men.	Parenzo, mar. Adr.	VI.1889	KP 2
<i>Mesogloia Ceveillei</i>	L.	Rovigno, S. Pelagio	III.1887	RO 2
<i>Mesogloia Ceveillei</i>	L.	mar Adr., Lossino	IX.1884	RO 1
<i>Mesogloia Leveillei</i>	Men.	Rovigno	IV.1900	PU 1
<i>Mesogloia vermicularis</i>	Men.	Capodistria	V.1910	KP 1
<i>Miesomega tenellum</i>	Kg.	m. Adr., Trieste	III.1889	RO 1
<i>Nilophyllum ocellatum</i>	I. Ag.	mar Adr. Trieste	III.1889	RO 1
<i>Nilophyllum punctatum a ocellatum</i>	s.a.	M. Adr., Parenzo	II.1886	TS 1
<i>Nitophyllum ocellatum</i>	I. Ag.	Rovigno, Riva dietro Castello	II.1887	RO 2
<i>Nitophyllum ocellatum</i>	I. Ag.	Rovigno, Isola S.Caterina	III.1887	RO 3
<i>Nitophyllum ocellatum</i>	I. Ag.	mar Adr., Trieste	IV.1885	TS 2
<i>Nitophyllum punctatum a ocellatum</i>	I. Ag.	Parenzo, S. Lucia	II.1886	TS 3
<i>Nostoc bulosus</i>	Kz.	m. Adr., Rovigno, S. Caterina	V.1887	RO 3
<i>Padina pavonia</i>	L. Gail.	Rovigno, S. Caterina	IV.1887	RO 3
<i>Padina pavonia</i>	(L.) Gaill.	mar Adr., Lossino	X.1884	TS 2
<i>Padina pavonia</i>	Gaill.	Capodistria	X.1909	KP 1
<i>Padina pavonia</i>	(L.) Gaill.	Rovigno, mar. Adr.	IX.1887	KP 2
<i>Padina pavonia</i>	Lmr.	Cittanova	VIII.1900	PU 1
<i>Padina pavonia</i>	L. Gaill.	m. Adr., Lossino	IX.1884	RO 1
<i>Padina pavonia</i>	L. Gail.	Parenzo, Scoglio Sarafel	VII.....	TS 3
<i>Padina pavonia</i>	(L.) Gail.	Parenzo, sotto i cannoni	IV.1886	TS 1
<i>Peyssonelia squamaria</i>	Decsn.	Pirano, mar. Adr.	IV.1886	KP 2

<i>Peyssonelia squamaria</i>	(Gmel.) Decne.	Parenzo, sotto i cannoni	III.1886	TS 1
<i>Peyssonelia squamaria</i>	(Gmel.) Decne.	Rovigno, Isola S.Caterina	III.1887	RO 3
<i>Peyssonelia squamaria</i>	(Gmel.) Decne.	mar Adr., Rovigno, Isola Bagnole	IV.1887	TS 2
<i>Peyssonelia squamaria</i>	(Gmel.) Decne.	mar Adr., Promontore	IX.1885	RO 1
<i>Peyssonelia squamaria</i>	(Gmel.) Decne.	Rovigno, Isola Bagnole	IV.1887	RO 2
<i>Peyssonelia squamaria</i>	(Gmel.) Decne.	m. Adr., Parenzo, Isola Calbula	VI.1886	RO 2
<i>Phlaebothamion palmatum</i>	Kütz.	Mar Adr., Pola	IX.1886	RO 1
<i>Phyllitis debilis</i>	L.	Rovigno, Isola S.Caterina	III.1887	RO 3
<i>Phyllitis debilis</i>	L.	Rovigno, riva val di borra	II.1887	RO 2
<i>Phyllitis debilis</i>	L.	Rovigno, Val di borra	II.1887	RO 1
<i>Phyllitis fascia</i>	s.a.	Parenzo, Sotto il Vescovato	V.1886	TS 3
<i>Phyllitis Fascia</i>	Ag.	m. Adr., Parenzo, Sotto i Cannoni	VII.1885	RO 2
<i>Phyllitis Fascia</i>	s.a.	Parenzo, Sotto i cannoni	IV.1886	TS 1
<i>Phyllitis fascia</i>	L.	Rabaz, mar. Adr.	III.1886	KP 2
<i>Plocamium coccineum</i>	(Huds.) Lyngb	Parenzo, Molo della Sanità	III.1886	TS 3
<i>Plocamium coccineum</i>	(Huds.) Lyngb	mar Adr., Rovigno	III.1888	TS 2
<i>Plocamium coccineum</i>	(Hds.) Lyngb.	Rovigno, mar. Adr.	IV.1888	KP 2
<i>Plocamium coccineum</i>	(Huds.) Lyngb.	Parenzo, Molo della Sanità	III.1886	TS 1
<i>Plocamium coccineum</i>	(Huds.) Lyngb.	Mar Adr., Trieste	III.1889	RO 1
<i>Plocamium coccineum</i>	(Huds.) Lyngb.	m. Adr., Rovigno, S. Caterina	VI.1887	RO 3
<i>Plocaria armata</i>	Ag.	mar Adr., Pola	V.1887	TS 2
<i>Polysiphonia capillaris</i>	Titius	Pirano, Portorose	IX.1900	PD 1
<i>Polysiphonia comosa</i>	Ag. Gr.	Capodistria	V.1910	KP 1
<i>Polysiphonia comosa</i>	Ag.	Parenzo, Brulo	IV.1886	TS 3
<i>Polysiphonia comosa</i>	Gr.	Capodistria	IX.1886	PD 1
<i>Polysiphonia comosa</i>	Ag.	Pola, mar. Adr.	IV.1888	KP 2
<i>Polysiphonia comosa</i>	Grev.	mar Adr., Muggia	III.1887	RO 1
<i>Polysiphonia comosa</i>	Ag.	Parenzo, Squero	II.1886	TS 1
<i>Polysiphonia elongata</i>	Harv.	Pola, mar. Adr.	IV.1885	KP 2
<i>Polysiphonia elongata</i>	Harv.	Parenzo, Peschiera	III.1886	TS 1
<i>Polysiphonia elongata</i>	Harv.	Parenzo, Molo grande	V.1886	TS 3
<i>Polysiphonia etongata</i>	Harv.	mar Adr., Pirano	VI.1885	RO 1
<i>Polysiphonia forcipata</i>	Zanard.	mar Adr., Parenzo	II.1889	RO 1
<i>Polysiphonia forcipata</i>	Zanard.	mar Adr., Parenzo	II.1888	RO 1
<i>Polysiphonia forcipata</i>	Zanard.	Parenzo, mar. Adr.	II.1889	KP 2
<i>Polysiphonia fructiculosa</i>	Wulf.	Parenzo, Molin di Rio	V.1886	TS 3
<i>Polysiphonia fructiculosa</i>	Gr.	Pirano, Portorose	IX.1886	PU 1
<i>Polysiphonia fructiculosa</i>	Wulf.	Rovigno, Isola S.Caterina	V.1887	RO 3
<i>Polysiphonia fructiculosa</i>	Wulf.	Rovigno, Riva dietro Castello	IV.1887	TS 2
<i>Polysiphonia fructiculosa</i>	Gr.	Orsera	VIII.1888	PD 1
<i>Polysiphonia fructiculosa</i>	Wulf.	Parenzo, Brullo	IV.1886	TS 1
<i>Polysiphonia fructiculosa</i>	Wulf.	Rovigno, Riva dietro Castello	VI.1887	RO 1
<i>Polysiphonia fructiculosa</i>	Gr.	Pirano, mar. Adr.	II.1888	KP 2
<i>Polysiphonia obscura</i>	J. Ag.	Capodistria	IV.1886	KP 1

<i>Polysiphonia obscura</i>	J. A.	Capodistria	IV.1886	PU 1
<i>Polysiphonia obscura</i>	Ag.	Isola	V.1888	PD 1
<i>Polysiphonia obscura</i>	I. A.	Capodistria	IV.1886	PD 1
<i>Polysiphonia variegata</i>	Ag.	mar Adr., Trieste	III.1889	RO 1
<i>Polysiphonia variegata</i>	Ag.	Cherso	VIII.1888	PD 1
<i>Polysiphonia violacea</i>	Ag.	Rovigno, mar. Adr.	IV.1888	KP 2
<i>Polysiphonia violacea</i>	Ag.	mar Adr., Rovigno	IV.1888	TS 2
<i>Porphyra elegans</i>	Titius	Capodistria	II.1910	PD 1
<i>Porphyra elegans</i>	Titius	Rovigno	VIII.1886	PD 1
<i>Porphyra elegans</i>	Titius	Capodistria	III.1910	PD 1
<i>Porphyra elegans</i>	Titius	Rovigno	IV.1888	PD 1
<i>Porphyra elegans</i>	Titius	Capodistria	II.1910	KP 1
<i>Porphyra elegans</i>	Titius	Capodistria	II.1910	KP 1
<i>Porphyra elegans</i>	Titius	Parenzo	II.1910	PD 1
<i>Porphyra elegans</i>	Titius	Capodistria	II.1910	KP 1
<i>Porphyra leucosticta</i>	Thur.	mar Adr., Capodistria	III.1886	RO 1
<i>Porphyra leucosticta</i>	Thur.	mar Adr., Pirano	III.1887	TS 2
<i>Porphyra leucosticta</i>	Thur.	m. Adr., Parenzo, Sotto il Vescovato	VII.1885	RO 2
<i>Porphyra leucosticta</i>	Thur.	Parenzo, Peschiera	III.1885	TS 3
<i>Porphyra leucosticta</i>	Thur.	Rovigno, Isola S.Caterina	V.1887	RO 3
<i>Porphyra leucosticta</i>	Thur.	Parenzo, Sotto il Vescovato	III.1866	TS 1
<i>Porphyra leucosticta</i>	Thur.	Rovigno, S. Croce	IV.1887	RO 2
<i>Rhodimena ligulata</i>	Zanard.	Rovigno, Isola S.Caterina	II.1887	RO 3
<i>Rhodomela subfusca</i>	Ag.	m. Adr., Trieste	III.1888	RO 1
<i>Rhodymenia bifida</i>	Zn.	Rovigno, mar. Adr.	IV.1888	KP 2
<i>Rhodymenia bifida</i>	Gr.	m. Adr., Pola	III.1888	RO 1
<i>Rhodymenia ligulata</i>	Zn.	Rovigno, mar. Adr.	I.1889	KP 2
<i>Rhodymenia ligulata</i>	Zn.	mar Adr., Parenzo	IV.1884	TS 2
<i>Rhodymenia ligulata</i>	Zanard.	mar Adr., Parenzo	I.1889	RO 1
<i>Rhodymenia ligulata</i>	Zanard.	m. Adr., Parenzo, Molindrio	X.1886	RO 2
<i>Rhodymenia ligulata</i>	Zanard.	Rovigno, Porto val di borra	I.1887	RO 2
<i>Rhodymenia ligulata</i>	Gr. Zn.	Capodistria	IX.1886	KP 1
<i>Rhodymenia ligulata</i>	Zanard.	Parenzo, Isola S. Brigida	I.1886	TS 3
<i>Rhodymenia ligulata</i>	Zanard.	Parenzo, Isola Bottasel	I.1886	TS 1
<i>Rhodymenia ligulata</i>	Gr. Zn.	Pola	VIII.1900	PD 1
<i>Rhytiphlaea pinastroides</i>	Ag.	Veglia, mar. Adr.	VIII.1884	KP 2
<i>Rhytiphlaea pinastroides</i>	Ag.	Salvore	IX.1888	PD 1
<i>Rhytiphlaea pinastroides</i>	Ag.	Umago	IX.1888	PU 1
<i>Rhytiphlaea tinctoria</i>	Ag. (Clem.)	m. Adr., Rovigno, Santa Caterina	V.1887	TS 2
<i>Rhytiphlaea tinctoria</i>	Kzg.	Orsera	VIII.1887	PD 1
<i>Rhytiphlaea tinctoria</i>	Ag.	Pirano, mar. Adr.	IV.1885	KP 2
<i>Rytiphlaea pinnastroides</i>	Ag.	s.l.	s.d.	RO 2
<i>Rytiphlaea pinnastroides</i>	Ag.	mar Adr., Isola	VII.1887	RO 1
<i>Rytiphlaea tinctoria</i>	(Clem.) Ag.	Rovigno, Isola S.Caterina	III.1887	RO 3

<i>Rytiphlaea tinctoria</i>	(Clem.) Ag.	mar Adr., Cherso	IX.1884	RO 1
<i>Rytiphlaea tinctoria</i>	(Clem.) Ag.	m. Adr., Parenzo, Brullo	XII.1885	RO 2
<i>Rytiphlaea tinctoria</i>	(Clem.) Ag.	Parenzo, Isola Bottasel	IV.1886	TS 1
<i>Rytiphlaea tinctoria</i>	(Clem.) Ag.	Parenzo, Punta Marciana	I.1886	TS 3
<i>Sargassum bacciferum</i>	Ag.	Capodistria	IV.1910	KP 1
<i>Sargassum foliaceum</i>	Ag.	Mar Adr., Pola	V.1885	RO 1
<i>Sargassum Homschuchii</i>	Ag.	mar Adr., Umago	VI.1888	RO 1
<i>Sargassum Homschuchii</i>	Ag.	Parenzo, sotto i cannoni	VII.1888	TS 2
<i>Sargassum Homschuchii</i>	Ag.	Parenzo, Isola S. Nicolò	IX.1884	TS 1
<i>Sargassum Homschuchii</i>	Ag.	m. Adr., Parenzo, Pizzale	XI.1886	RO 2
<i>Sargassum Homschuchii</i>	Ag.	Rovigno, Isola S. Caterina	III.1887	RO 3
<i>Sargassum Homschuchii</i>	Ag.	Rovigno, Isola Bagnole	IV.1887	RO 2
<i>Sargassum Homschuchii</i>	Ag.	Fasana, mar. Adr.	IV.1888	KP 2
<i>Sargassum linifolium</i>	Ag.	Pola, mar. Adr.	IV.1886	KP 2
<i>Sargassum linifolium</i>	Meng.	Parenzo, Isola Calbula	VII.1886	TS 3
<i>Sargassum linifolium</i>	Turn.	Parenzo, Isola S. Nicolò	V.1886	TS 1
<i>Sargassum linifolium</i>	Turn.	m. Adr., Parenzo, Punta Pizzale	VII.1886	RO 2
<i>Sargassum linifolium</i>	Thour.	mar Adr., Cherso	X.1884	TS 2
<i>Sargassum linifolium</i>	Turn.	s.l.	s.d.	RO 2
<i>Sargassum linifolium</i>	Ag.	Rovigno, Isola S. Caterina	III.1887	RO 3
<i>Sargassum linifolium</i>	Meng.	Mar Adr., Pirano	II.1888	RO 1
<i>Scinaja furcellata</i>	(Turn.) Brov.	Parenzo, Contumacia	VI.1886	TS 1
<i>Scytosiphon lomentarius</i>	Tit.	Capodistria	VII.1909	KP 1
<i>Scytosiphon lomentarius</i>	s.a.	Parenzo, Squero	III.1886	TS 3
<i>Scytosiphon lomentarius</i>	Kütz.	mar Adr., Parenzo	I.1889	RO 1
<i>Scytosiphon lomentarius</i>	Kz.	Parenzo, mar. Adr.	V.1889	KP 2
<i>Sertularia licopodium*</i>	s.a.	Parenzo, Altese	I.1887	RO 1
<i>Sertularia licopodium*</i>	s.a.	Rovigno, Isola S. Caterina	I.1887	RO 3
<i>Sertularia licopodium*</i>	s.a.	Pola, mar. Adr.	I.1884	KP 2
<i>Sertularia licopodium*</i>	s.a.	mar Adr., Rovigno	II.1885	TS 2
<i>Sertularia ramulosa*</i>	Titius	Capodistria	II.1910	PD 1
<i>Sertularia ramulosa*</i>	Titius	Capodistria	II.1901	KP 1
<i>Slaiaia attenuata</i>	L.	Rovigno, Isola S. Caterina	II.1887	RO 3
<i>Solenia Bertolonii</i>	Ag.	Capodistria	III.1910	PD 1
<i>Solenia Bertolonii</i>	Ag.	Capodistria	X.1909	KP 1
<i>Sphacelaria distica</i>	Lyngb.	Rovigno, mar. Adr.	V.1888	KP 2
<i>Sphacelaria scoparia</i>	(L.) Lyngb.	Rovigno, Molo Grande	VI.1887	RO 2
<i>Sphacelaria scoparia</i>	(L.) Lyngb.	Parenzo, Sotto i cannoni	III.1886	TS 1
<i>Sphacelaria scoparia</i>	(L.) Lyngb.	Parenzo, Porta Grande	VII.1886	TS 3
<i>Sphacelaria scoparia</i>	(L.) Lyngb.	Rovigno, Isola S. Caterina	II.1887	RO 3
<i>Sphacelaria scoparia</i>	L. Lyngb.	Rovigno, Molo Grande	VI.1887	TS 2
<i>Sphacelaria scoparia</i>	Lyngb.	Trieste, mar. Adr.	II.1889	KP 2
<i>Sphacelaria scoparia</i>	(L.) Lyngb.	Mar Adr., Trieste	III.1889	RO 1
<i>Sphaerococcus acicularis</i>	Ag.	Pirano, mar. Adr.	IV.1886	KP 2

<i>Sphaerococcus compressus</i>	Ag.	mar Adr., Rovigno	IV.1888	TS 2
<i>Sphaerococcus compressus</i>	Ag.	Pirano, mar. Adr.	IV.1884	KP 2
<i>Sphaerococcus coronopifolius</i>	L.	Mar Adr., Rovigno	VIII.1888	RO 1
<i>Sphaerococcus coronopifolius</i>	Ag.	Pola	IX.1888	PD 1
<i>Sphaerococcus coronopifolius</i>	Ag.	Pola	IX.1888	PU 1
<i>Sphaerococcus ramosus</i>	Ag.	Pirano, mar. Adr.	VIII.1885	KP 2
<i>Sphaerococcus coronopifolius</i>	Ag.	Capodistria	VI.1909	KP 1
<i>Spyridia filamentosa</i>	K.	mar Adr., Fasana	V.1885	RO 1
<i>Spyridia filamentosa</i>	Kz.	Capodistria	VIII.1909	KP 1
<i>Spyridia filamentosa</i>	Kzg.	Capodistria	IX.1886	PD 1
<i>Staiaria attenuata</i>	L.	Rovigno, S. Pelagio	II.1887	RO 1
<i>Staiaria attenuata</i>	L.	Trieste, mar. Adr.	IV.1884	KP 2
<i>Staiaria attenuata</i>	L.	Rovigno, S. Pelagio	II.1887	RO 2
<i>Udotea Desfontaini</i>	s.a.	m. Adr., Parenzo, S. Lucia	IX.1886	RO 2
<i>Udotea Desfontainii</i>	Lamour.	Rovigno, S. Caterina	IV.1887	RO 3
<i>Udotea Desfontainii</i>	Dsn.	Cherso	VIII.1886	PU 1
<i>Udotea Desfontainii</i>	Lmr.	Muggia	I.1910	PD 1
<i>Udotea Desfontainii</i>	Lamour.	Pola, mar. Adr.	VIII.1885	KP 2
<i>Udotea Desfontainii</i>	Lamour.	mar Adr., Cherso	IX.1884	TS 2
<i>Udotea Desfontainii</i>	Lamour.	Mar Adr., Fasana	IX.1886	RO 1
<i>Udotea Desfontainii</i>	Lamour.	Parenzo, Isola Regata	VII.1885	TS 1
<i>Udotea Desfontainii</i>	Lamour.	Rovigno	V.1887	RO 2
<i>Udotea Desfontainii</i>	Lmr.	Capodistria	II.1910	KP 1
<i>Ulva laciniata</i>	Ag.Kz.	Capodistria	IV.1886	PD 1
<i>Ulva laciniata</i>	L.	Parenzo, mar. Adr.	V.1889	KP 2
<i>Ulva laciniata</i>	Ag. Kzg.	Capodistria	IV.1886	KP 1
<i>Ulva lactuca</i>	L.	Orsera	IV.1888	PD 1
<i>Ulva lactuca</i>	L.	Capodistria	IX.1886	KP 1
<i>Ulva lactuca</i>	L.	Rovigno, Isola S.Caterina	V.1887	RO 3
<i>Ulva lactuca</i>	L.	Rovigno, Riva Fabbrica sigari	V.1887	RO 1
<i>Ulva lactuca</i>	L.	Fasana	IX.1888	PU 1
<i>Ulva lactuca</i>	L.	mar Adr., Parenzo	VI.1889	TS 2
<i>Ulva lactuca</i>	L.	Parenzo, mar. Adr.	VI.1889	KP 2
<i>Ulva lactuca</i>	L.	Parenzo, Riva.....	VII.1886	TS 3
<i>Ulva lactuca</i>	L.	Parenzo, Molo Sanità	VI.1886	TS 1
<i>Ulva luciniata</i>	Kg.	m. Adr., Trieste	III.1889	RO 1
<i>Valonia aegagropila</i>	Gr.	mar Adr., Orsera	VI.1885	RO 1
<i>Vidalia volubilis</i>	L. I. Ag.	mar Adr., Parenzo	IX.1885	TS 2
<i>Vidalia volubilis</i>	(L.) I. Ag.	Rovigno, Isola S.Caterina	II.1887	RO 3
<i>Vidalia volubilis</i>	(L.) I. Ag.	mar Adr., Promontore	VIII.1887	RO 1
<i>Vidalia volubilis</i>	(L.) I. Ag.	Parenzo, Porta Colombera	VI.1886	TS 3
<i>Vidalia volubilis</i>	(L.) J. Ag.	Parenzo, Isola Regata	VI.1886	TS 1
<i>Wrangelia penicillata</i>	Ag.	Isola	III.1886	PD 1
<i>Wrangelia penicillata</i>	Ag.	Valdoltra	VIII.1886	KP 1

<i>Wrangelia penicillata</i>	Ag.	Fianona	VIII.1888	PU 1
<i>Wrangelia penicillata</i>	Ag.	mar Adr., Rovigno	VI.1886	RO 1
<i>Wrangelia tenuis</i>	Ag.	Mar Adr., Lossino	VIII.1884	RO 1
<i>Wrangellia pennicillata</i>	Ag.	Mar Adr., Pola	IV.1886	TS 2
<i>Wrangellia pennicillata</i>	Ag.	Pola, mar. Adr.	IX.1887	KP 2
<i>Zoostera marina</i> **	L.	s.l.	s.d.	RO 2
<i>Zoostera marina</i> **	L.	Rovigno, S. Pelagio	VI.1887	RO 2
<i>Zoostera marina</i> **	L.	m. Adr., Parenzo, Contumaccia	IX.1886	RO 2
<i>Zostara marina</i> **	L.	Rovigno, Isola S.Caterina	VI.1887	RO 3
<i>Zostera marina</i> **	L.	mar Adr., Rabaz	IV.1887	TS 2
<i>Zostera marina</i> **	L.	Capodistria	II.1910	KP 1
<i>Zostera marina</i> **	L.	Cherso	IX.1888	PD 1
<i>Zostera marina</i> **	L.	Rabaz, mar. Adr	IX.1888	KP 2
<i>Zostera marina</i> **	L.	Umago	VIII.1888	PU 1
<i>Zostera marina</i> **	L.	Mar Adr., Promontore	IX.1885	RO 1
<i>Zostera marina</i> **	s.a.	Parenzo, Contumacia	VII.1886	TS 3
<i>Zostera marina</i> **	L.	Parenzo, Contumaccia	VIII.1885	TS 1

RINGRAZIAMENTI

Gli Autori desiderano ringraziare sentitamente tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della presente nota. In particolare si ringraziano il prof. Giovanni Radossi, Direttore del Centro di Ricerche Storiche di Rovigno, per il finanziamento e la pubblicazione del lavoro e tutti coloro che hanno permesso la visione e lo studio degli algari di A. Zaratin: Luisa Angelini-Ličen, Preside del Ginnasio “Gian Rinaldo Carli” di Capodistria; Sergio Dolce, Direttore del Museo Civico di Storia Naturale di Trieste; Rossella Marcucci del Centro Interdipartimentale Musei Scientifici dell’Università – Herbarium Patavinum (PAD), Padova; Nicoletta Privileggi di Trieste; Nevenka Zavodnik dell’Institut “Ruder Bošković”, Centar za istraživanje mora di Rovigno; Ennio Vio dell’ Istituto di Botanica del Dipartimento di Biologia - Università degli Studi di Trieste e Padre Job Mikolić, Guardiano del Convento Francese di San Francesco di Rovigno.

Un ringraziamento particolare va ai direttori ed al personale: dell’Archivio di Stato di Trieste, del Državni Arhiv /Archivio di Stato/ di Pisino, del Pokrajinski Arhiv /Archivio Regionale/ di Capodistria, della Osrednja Knjižnica Srečka Vilharja /Biblioteca centrale Srečko Vilhar/ di Capodistria), della Biblioteca del Ginnasio “Gian Rinaldo Carli” di Capodistria, della Biblioteca del Museo Civico di Storia Naturale di Trieste, della Sveučilišna Knjižnica /Biblioteca universitaria/ di Pola, del Centro di Ricerche Storiche di Rovigno e degli Uffici anagrafici di Parenzo, Rovigno e Trieste.

Si ringraziano ancora per aver fornito dati anagrafici i parroci e gli addetti dei seguenti Uffici Parrocchiali: Župni ured Sv. Eufemije i Sv. Jurja /Ufficio Parrocchiale della Parrocchia dei Santi Eufemia e Giorgio/ di Rovigno; Župni ured Sv. Blaža /Ufficio Parrocchiale di San Biagio/ di Dignano; e Župni ured /Ufficio Parrocchiale/ di Parenzo.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

- ACCURTI G., 1858 - "Cenno sulle Alghe di Capodistria", *Primo Programma dell'Imperial Regio Ginnasio di Capodistria*, Tipografia del Lloyd Austriaco, Trieste, 18 p.³¹
- ALBERTI G., BATTELLI C., 2002 - "Un naturalista tra i Frati Minori Conventuali del convento di San Francesco a Pirano: Padre Pio Titius (1801-1884)", *Atti Mus. Civ. Stor. Nat., Trieste*, 49: 213-239³².
- Annuario dell'I. R. Ginnasio Superiore di Capodistria*. Anno scolastico 1909-1910, Stab. Tip. L. Hermanstorfer, Trieste, 1910.
- BATTELLI C., 1999 - "Giuseppe Accurti (1824-1907) - Esempio di connubio tra insegnamento e ricerca scientifica", *Annales*, Ser. hist. nat., Koper, 9, 1(15):113-118.
- BENUSSI B., 1977 - *Storia documentata di Rovigno*, saggio introduttivo di Giulio CERVANI, Centro di Ricerche Storiche, Rovigno - Unione degli Italiani dell'Istria e di Fiume - Università Popolare di Trieste, seconda ristampa.
- Bollettino Ufficiale delle Premiazioni*, Prima Esposizione Provinciale Istriana, Capodistria, Maggio - Settembre 1910. Pubblicato per cura del Comitato Esecutivo della Prima Esposizione Provinciale Istriana, Tipografia Editrice Renato Pecchiari, Capodistria, 48 p.
- BONIFACIO M., 1997 - "I cognomi" (1:298-303), in: *Rovigno d'Istria*, a cura di Franco STENER, vol. I-II, Fama Ruvignisa, Trieste, 1997.

³¹ Questo lavoro fu ripubblicato nel 1925; al testo originale furono aggiunti un ritratto e una nota biografica di Giuseppe Accurti. Si veda: ACCURTI G., 1925 - "Cenno sulle Alghe di Capodistria", ristampa preceduta da una notizia biografica sull'Autore di M. STENTA, direttore del Museo Civico di Storia Naturale di Trieste, *Nuova Notarisia*, (36) 40: 227-254.

³² Questa nota è stata precedentemente pubblicata anche nel volume: *Sedemstoletij minoritskega samostana sv. Frančiška v Piranu: 1301-2001 / I settecento anni del convento dei Minoriti di S. Francesco a Pirano, 1301-2001/*, a cura di F. M. DOLINAR e M. VOGRIN, ed. Slovenska minoritska provinca sv. Jožefa /Provincia minorita slovena di S. Giuseppe/, Lubiana e Minoritski samostan sv. Frančiška Asiškega /Convento minorita di S. Francesco d'Assisi/ di Pirano, 2001, 439 p.

- BUDICIN M., 1997 - "Itinerari storico-artistici", (1:204-249), in: *Rovigno d'Istria*, a cura di Franco STENER, vol. I-II. Fama Ruvignisa, Trieste, 1997.
- [GONAN L.], 1905 - *Catalogo della Biblioteca Distrettuale dei Maestri in Parenzo*, Tipografia Gaetano Coana, Parenzo.
- Catalogo generale della Prima Esposizione Provinciale Istriana, Capodistria*, Stab. Tip. Carlo Priora, Capodistria, 1910, 158 p.
- Catalogo generale della Prima Esposizione Provinciale Istriana, Capodistria*, II edizione, Stab. Tip. Carlo Priora, Capodistria, s. d., 203 p.
- CHIESA S., LORENZONI G. G., 1980 - "Erbario e collezioni dell'Istituto di Botanica e Fisiologia Vegetale", (p. 18-29), in: AA. VV. - *Collezioni Scientifiche dei Musei ed Orto Botanico. Facoltà di Scienze MM. FF. NN. dell'Università degli Studi di Padova*, Padova, 64 p.
- COTTONE C., 1938 - *Storia della Scuola in Istria da Augusto a Mussolini*, Scuola Tip. Edit. V. Focardi, Capodistria .
- MALUSÀ M., 1997 - "L'Ospizio Marino" (2:488-491), in: *Rovigno d'Istria*, a cura di Franco STENER, vol. I-II, Fama Ruvignisa, Trieste, 1997.
- Programma dell'I. R. Ginnasio Superiore di Capodistria alla fine dell'anno 1863*, dalla Tipografia di Giuseppe Tondelli, 1863.
- Programma dell'I. R. Ginnasio Superiore di Capodistria*, Anno scolastico 1882-83, Tipografia di Carlo Priora, Capodistria, 1883.
- Programma dell'I. R. Ginnasio Superiore di Capodistria*, Anno scolastico 1883-84, Tipografia di Carlo Priora, Capodistria, 1884.
- Programma dell'I. R. Ginnasio Superiore di Capodistria*, Tipografia Cobol - Priora, Capodistria, 1892.
- Programma del Ginnasio Reale e Scuola Reale Superiore Provinciale di Pisino*, pubblicato alla fine dell'anno scolastico 1910-1911, Tipografia di Gaetano Coana, Parenzo, 1911.
- Relazione generale della Giunta alla Dieta Provinciale del Margraviato d'Istria sulla sua gestione dalla chiusura della sessione dell'anno 1886 in poi*, Tipografia di Gaetano Coana, Parenzo, 1887.
- RISMONDO R., 2000 - "L'insegnamento delle Scienze naturali nel Ginnasio Liceo di Pisino. I tempi, gli uomini, i mezzi e i materiali dalla fondazione della scuola alla sua distruzione: 1899-1946", in: *Il Ginnasio Liceo "Gian Rinaldo Carli" di Pisino d'Istria*, Atti del Convegno degli ex studenti per il centenario della fondazione, studi e memorie, Famiglia Pisinota, p. 100-150.
- SACCARDO P. A., 1901 - "La Botanica in Italia. Materiali per la storia di questa scienza", parte seconda, *Memorie del R. Istituto Veneto di Scienze, lettere ed arti, Venezia*, 26(6): I-XV, 1-172.
- Stato di progresso degli scolari dell'i. r. Scuola reale inferiore ad un corso e della Capo-scuola di Rovigno alla chiusura dell'anno 1865*, Tipo - Litografia Istriana di Antonio Coana, Rovigno, 1865.

SAŽETAK: *ANTONIO ZARATIN (1846-1923) SAKUPLJAČ I PREPARATOR ALGI ISTRE I KVARNERA* – Antonio Zaratin živio je običnim životom učitelja, zaljubljenika u prirodu i obožavao skupljati alge i prirodoslovne nalaze. On je i sam sebe nazivao “sakupljačem i preparatorom morskih plodova”.

Ovaj tekst daje kratki pregled njegove biografije i etapa njegove učiteljske karijere. Rođen je u Rovinju 9. travnja 1846. Po završetku studija, što ga je započeo na C.K. Višoj gimnaziji u Kopru pa nastavio je školovanje u Rovinju, počeo je predavati 1867. godine. Iste godine oženio se rovinjkom Annom Rocchi koja mu je rodila više djece, od kojih je troje ostalo na životu. 1874. godine promaknut je u zvanje učitelja. Zbog prirode svog posla predavao je u više istarskih mjesta: Rovinju, Buzetu, Labinu, Vodnjanu, Poreču i Opatiji. Po umirovljenju 1908. posljednje godine života proveo je u Voloskom, Kopru i Trstu, gdje je umro 18. veljače 1923.

U ovom radu pokušava se objasniti kako se kod Zaratina rodila strast za sakupljanjem algi te od koga je naučio kako se pripremaju u herbarije. Na temelju pronađenih dokumenata, postavljene su hipoteze kako bi se dobio odgovor na ta pitanja. Kao njegovi mogući učitelji navode se: Don Giuseppe Accurti (1824-1907.), nastavnik na C.K. Višoj gimnaziji u Kopru; pater Pio Titius (1801-1884.) i pater Girolamo Granić (1849-1922.) iz Franjevačkog samostana Male braće u Piranu. Zaratin nije ostavio u nasljeđe znanstvene radove, već zbirke algi koje je pomno sastavio i predao onima kojima su mogle koristiti; deset je zbirki – a ne možemo isključiti mogućnost da ih ima i više – pronađeno te po prvi puta opisano u ovome radu. One predstavljaju važno svjedočanstvo za razumijevanje njegova pristupa proučavanju algi. Pored toga, za one koji bi se željeli podrobnije pozabaviti ovim istraživanjem, prilaže se i popis od 641 uzorka koji sačinjavaju tih deset zbirki. U svom rodnom gradu, Rovinju, on je bio poznat kao sakupljač algi; u Kopru je dobio zlatnu medalju za jednu svoju zbirku algi izloženu na prvoj Istarskoj regionalnoj izložbi 1910. godine.

POVZETEK: *ANTONIO ZARATINI (1846-1923), ZBIRALEC IN PREPARATOR ISTRSKIH IN KVARNERSKIH ALG* – Antonio Zaratini je bil preprost učitelj, ki je ljubil naravo in še zlasti nabiranje alg ter drugih naravoslovnih elementov. Sam je o sebi pravil, da je “zbiralec in preparator morskih proizvodov”.

Rodil se je v Rovinju 9. aprila 1846. Šolal se je najprej na Cesarsko-kraljevski gimnaziji v Kopru, študij pa je dokončal v Rovinju. Leta 1867 je začel poučevati. Istega leta se je tudi poročil z Rovinjčanko Anno Rocchi, s katero sta imela več otrok, od katerih so le trije preživeli. Leta 1874 je dobil usposobljenostni naziv učitelja. Poučeval je v Rovinju, Buzetu, Labinu, Vodnjanu, Poreču in Opatiji. Po upokojitvi leta 1908 je živel v Voloskem, Kopru in Trstu, kjer je tudi umrl 18. februarja 1923.

Avtorja eseja skušata med drugim razumeti, kdaj in kako se je pri Zaratini pojavila ljubezen do zbiranja alg in kje se je naučil njihovega zbiranja in vnašanja v herbarije. Na podlagi najdenih dokumentov je razdelanih več hipotez. Med njegovimi možnimi učitelji se omenjajo: duhovnik Giuseppe Accurti (1824-1907), učitelj na Cesarsko-kraljevski gimnaziji v Kopru, pater Pio Titius (1801-1884) in pater Girolamo Granić (1849-1922) iz piranskega mino-ritskega samostana Sv. Frančiška. Zaratiniova zapuščina ne zajema nobenega znanstvenega dela, pač pa zanimive zbirke alg, ki jih je pripravljal zelo skrbno in ki jih je podaril ljudem, ki bi jih lahko koristno uporabljali; deset od teh zbirk – verjetno jih je bilo več – je prvič opisanih v tem delu. Same so pomemben dokument za razumevanje Zaratiniovega pristopa pri proučevanju alg. Za bralce, ki bi želeli poglobiti to raziskovanje, sta avtorja pripravila tudi seznam 641 primerkov, ki sestavljajo vseh deset zbirk.

V svojem rojstnem mestu, v Rovinju, je bil Zaratini poznan kot zbiralec alg; v Kopru so mu podelili zlato kolajno za zbirko alg, ki je bila razstavljena na prvi istrski pokrajinski razstavi leta 1910.